



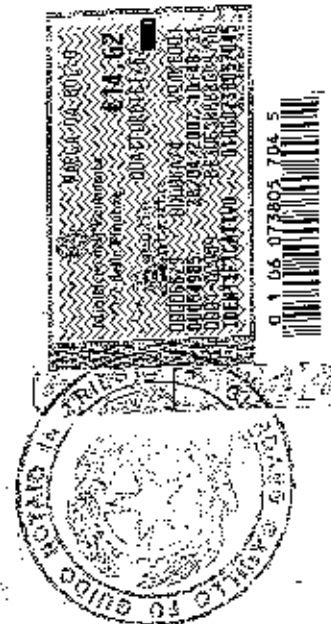
insiel

ALLEGATO A
all'art. 98395/3-177

BILANCIO 2006

33° esercizio

Assemblea degli Azionisti
del 27 aprile 2007



INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A.
Società con unico socio

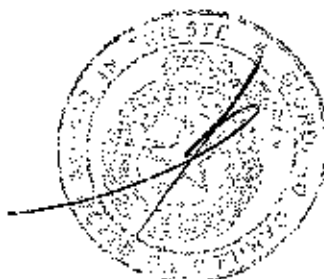
Via San Francesco d'Assisi, 43 - Trieste
Capitale Sociale Euro 7.755.000 int. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste
al numero e Codice Fiscale 00118410323
e al R.E.A. di Trieste al n. 71598

Direzione e coordinamento: Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia





BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2006



✓



PROSPETTI
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO



	31.12.2006 (in euro)	31.12.2005 (in euro)
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di avviamento	1.962.601	1.561.968
Diritto di brevetto industriale o diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	263.809	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	141.621	93.342
Altre	2.392.751	2.390.107
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terroni e fabbricati	1.595.748	
Impianti e macchinari	1.132.874	
Impianti di elaborazione		
Altri impianti		
Attrezzature industriali e commerciali	2.729.622	2.065.109
Immobilizzazioni in corso ed acconti	52.273	1.032.617
Altri beni	324.858	57.737
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
altro Imprese	607.818	174.421
Crediti	283.810	102.715
verso altri		
Totale immobilizzazioni (*)	8.559.203	5.822.706
ATTIVO CIRCOLANTE		
REMANENZE		
Lavori in corso su ordinazione	406.493	638.409
DEBITI		
Verso clienti		
Verso controllanti	36.507.886	27.831.569
crediti tributari	28.272.039	22.886.929
imposte anticipate verso altri	2.187.306	257.868
	372.697	2.805.017
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	777.337	340.731
Denaro e valori in cassa		
Totale attivo circolante	67.844.268	54.643.014
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	46.166	29.407
	11.303	21.578
Totale attivo	79.405.533	55.513.361

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

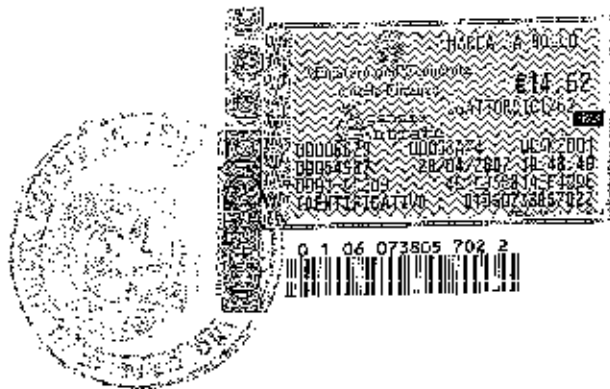
CONTO ECONOMICO

	31.12.2006 (in euro)		31.12.2005 (in euro)	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		97.397.489		87.174.436
Variazioni dei prodotti in corso di lavorazione e similari		..		(637.353)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(312.869)		(2124.851)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		..		..
Altri ricavi e proventi		..		..
plusvalenze da alienazioni	23.729	..	33.823	..
contributi in conto esercizio	..	..	61.306	..
contributi alla ricerca	209.561	..	..	..
altri	2.798.016	2.971.336	1.111.781	1.201.910
		<u>100.655.956</u>		<u>86.619.236</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.273.729		3.752.909
per servizi		31.549.034		27.286.792
per godimento di beni di terzi		4.110.656		3.378.675
per il personale		..		..
salari e stipendi	27.524.573	..	24.570.727	..
oneri sociali	8.315.680	..	7.714.608	..
trattamento di fine rapporto	2.093.332	..	1.982.677	..
altri costi	317.529	..	267.842	..
costo specifico del personale amministrato	3.602.289	41.873.393	2.985.543	37.521.397
Ammortamenti e svalutazioni		..		..
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.262.332	..	1.032.657	..
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.967.206	..	2.254.860	..
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e della disponibilità liquide	564.576	3.794.174	305.274	3.632.791
Accantonamento per rischi		105.000		4.757.845
Oneri diversi di gestione		467.535		876.564
		<u>87.159.561</u>		<u>81.195.973</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>+13.496.395</u>		<u>+5.422.263</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni		..		..
dividendi da imprese collegate	118.514	..	296.347	..
altri proventi da partecipazioni	..	118.514	..	296.347
Altri proventi finanziari		..		..
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.904	..	9.848	..
proventi diversi dai precedenti	..	..	..	..
interessi e commissioni da controllanti	30.637	..	15.080	..
interessi e commissioni da altri e proventi vari	30.637	37.541	15.080	24.928
Interessi e altri oneri finanziari		..		..
interessi e commissioni a controllanti	..	..	..	..
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	401.307	401.307	241.385	241.386
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>-245.252</u>		<u>+79.883</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE				
Svalutazione di partecipazioni		40.059		188.615
		<u>-40.069</u>		<u>-188.615</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi		..		..
sopravvenienze attive	180.287	..	154.224	..
imposte e tasse relative ad esercizi precedenti	78.509	..	34.193	..
altri	105.747	364.543	54.011	242.428
Oneri		..		..
sopravvenienze passive	162.835	..	341.108	..
imposte e tasse relative ad esercizi precedenti	18.427	..	31.728	..
altri	658.132	839.394	1.546.160	1.918.996
Totale delle perdite straordinarie		<u>-474.851</u>		<u>-1.676.568</u>
Risultato prima delle imposte		<u>+12.736.223</u>		<u>+3.636.969</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio		..		..
imposte correnti	5.607.521	..	4.526.722	..
imposte differite	1.081.658	6.683.179	(1.266.299)	3.250.423
Utile dell'esercizio		<u>+6.047.044</u>		<u>+376.546</u>



NOTA INTEGRATIVA





NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile; la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Sono state operate le dovute riclassificazioni in relazione a voci ed importi dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio precedente al fine di assicurarne la comparabilità con quelli relativi all'esercizio in chiusura.

Nel corso dell'esercizio, oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423-ter c.c.

I criteri di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2006, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci, sono esposti nel seguito.

I Prospetti di dettaglio richiamati nell'ambito del commento relativo alle voci di bilancio costituiscono parte integrante e sostanziale della Nota integrativa.

Per quanto attiene alle informazioni sulla natura delle attività dell'azienda, sui rapporti con l'ente controllante, con enti ed imprese soggette al suo controllo, con imprese collegate e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa esplicito rinvio a quanto in merito esposto nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Al fine di agevolare la lettura dei dati, tutti gli importi sono stati espressi in migliaia di euro (kEuro).





CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

I criteri di redazione ed i principi contabili adottati, di seguito esposti, sono rimasti invariati rispetto a quelli utilizzati nella redazione dell'ultimo bilancio d'esercizio.

È stato applicato il criterio contabile della prevalenza della sostanza sulla forma giuridica.

Il Bilancio tiene conto degli utili solo qualora effettivamente realizzati, mentre accoglie rischi e perdite anche se non realizzate alla data del 31 dicembre 2006 ed anche se conosciute successivamente.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo; gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: in 5 anni;
- licenze d'uso di prodotti software a tempo indeterminato: in 3 anni;
- migliorie su immobili di terzi in uso alla Società: in un periodo pari alla durata del contratto di locazione.

Fermi restando i criteri menzionati, in relazione all'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni immateriali - a partire dall'esercizio 2003 - le quote di ammortamento vengono determinate a decorrere, in via convenzionale, dall'inizio del mese di entrata in funzione degli immobilizzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti imputati al Conto economico sono stati calcolati in





modo sistematico e costante: per il primo anno di entrata in funzione dei beni acquisiti, le relative quote di ammortamento sono ridotte al 50%, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputati al Conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Le aliquote adottate, suddivise per categorie omogenee, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	
- impianti di elaborazione	33%
- altri impianti	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	
- mobili	12%
- arredi	15%
- macchine d'ufficio	20%
- automezzi	25%

Le aliquote indicate risultano ridotte rispetto a quelle utilizzate sino al 31.12.2005 in quanto nell'esercizio in chiusura sono state apportate - rispetto ai precedenti esercizi - alcune modifiche nella sequenza temporale delle aliquote che misurano il costo economico-tecnico delle diverse classi di cespiti, rendendo tale sequenza maggiormente sistematica.

L'applicazione delle nuove aliquote ha avuto l'effetto di ridurre l'ammontare degli ammortamenti di competenza dell'esercizio di 238 kEuro rispetto a quello che si sarebbe determinato con le aliquote utilizzate fino al 31.12.2005.

Tanto per le immobilizzazioni immateriali quanto per quelle materiali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.



M



Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, eventualmente rettificato con apposite svalutazioni nel caso di andamenti economici deficitari delle partecipate ritenuti rappresentativi di una perdita durevole di valore.

I crediti a medio e lungo termine, costituiti sostanzialmente da depositi cauzionali e dal credito d'imposta per anticipi IRPEF sul TFR, sono esposti al valore nominale.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti sono valutati al minore tra il costo di acquisizione ed il valore di mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in proporzione allo stato avanzamento lavori, tenendo conto dei rischi contrattuali.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione. A tal fine viene operata una svalutazione dei crediti verso i clienti per adeguarne l'ammontare a quello ragionevolmente esigibile.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono valutati in funzione dell'effettiva competenza temporale ed iscritti in bilancio nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2424-bis del Codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi coprono adeguatamente gli oneri, di esistenza certa o probabile, a fronte dei quali sono stati costituiti e di cui tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti complessivamente operati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle indennità maturate dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali in materia (in particolare alla Legge 28 maggio 1982, n. 297, che ne





Codice fiscale: 00110410028	
HARDA ED. 139	
Materiale di consumo	
€14,62	
QUANTITATIVE	
3003529	471
00034360	26/04/2007
0034-00003	55163
IDENTIFICATIVO: 01603804103	



prevede la rivalutazione obbligatoria). Il fondo è espresso al netto delle anticipazioni corrisposte.

Conti d'ordine

I beni ricevuti in leasing sono iscritti per un valore pari alla somma dei canoni ancora da pagare al 31 dicembre, incluso il prezzo di riscatto.

I beni di proprietà di terzi presso la Società sono valorizzati in base ai valori correnti di mercato.

Leasing finanziario

I contratti di locazione finanziaria continuano ad essere rappresentati nel bilancio d'esercizio utilizzando il "metodo patrimoniale", vale a dire come contratti di locazione in relazione ai quali viene imputato al Conto economico, per competenza, il costo dei canoni.

Con riferimento all'art. 2427, n. 22 del Codice Civile viene data evidenza degli effetti derivanti dall'utilizzo del "metodo finanziario", in base al quale i beni locati vengono iscritti tra le immobilizzazioni ed assoggettati ad ammortamento in funzione della vita utile economica, rilevando il debito per la parte relativa al capitale ed imputando al Conto economico, per competenza, la componente finanziaria del canone e gli oneri accessori.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e/o risconti.

Per quanto riguarda i ricavi di natura commerciale, i rapporti economici con l'Ente controllante e con l'Agenzia Regionale della Sanità sono stati regolati prevalentemente dalla Convenzione n. 8655 del 28.12.2005 relativa all'erogazione dei servizi di sviluppo e di conduzione dei Sistemi Informativi Regionale (SIER) e Sanitario Regionale (SISR).

Per quanto riguarda i costi relativi a corrispettivi per locazione di beni immobili, essi sono stati determinati secondo le condizioni di mercato.

Le operazioni con le altre società/enti soggette al controllo della controllante sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del Codice Civile, viene fornita la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e per area geografica.





Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono inoltre rilevate a bilancio le imposte differite ed anticipate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività, secondo criteri civilistici, ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le imposte differite sono contabilizzate in relazione a tutte le differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. Non sono pertanto state rilevate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra i Crediti dell'Attivo circolante ed il Fondo per imposte in contropartita della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato

Nel corso dell'esercizio, la conversione degli elementi espressi in valute diverse dall'Euro è stata effettuata al cambio del giorno in cui sono sorti.

Alla fine dell'esercizio si è provveduto a rideterminare il valore delle attività e delle passività correnti espresse in valute diverse dall'Euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. La conversione in oggetto non ha comportato differenze significative.

Non vi sono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio, in quanto l'ammontare di attività e passività della Società espresso in valuta estera è estremamente esiguo (art. 2427, n. 6-bis c.c.).





STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a 8.559 kEuro e presentano un aumento di 93 kEuro nei confronti dell'esercizio chiuso al 31.12.2005.

Immobilizzazioni immateriali

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, che ammontano complessivamente a 2.368 kEuro, è esposta nel Prospetto di dettaglio n. 1.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (1.963 kEuro) si compongono delle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato (1.520 kEuro) e dei diritti di acquisizione di licenze software Microsoft (443 kEuro).

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" (264 kEuro) corrispondono al costo d'acquisto del prodotto "Mercury", acquisito nel 2006 ma non ancora entrato nel ciclo produttivo entro la data di chiusura dell'esercizio; di conseguenza detto prodotto non è stato assoggettato ad ammortamento.

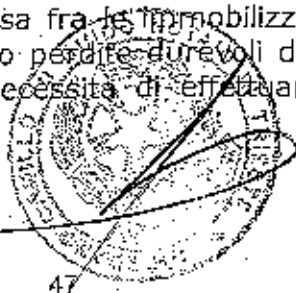
Le "altre immobilizzazioni immateriali" (141 kEuro) consistono delle spese sostenute per le migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società.

Le acquisizioni avvenute nell'esercizio ammontano a 1.975 kEuro e riguardano l'acquisto di prodotti software (1.057 kEuro), dei diritti di acquisizione di licenze d'uso di prodotti software Microsoft (532 kEuro), le spese sostenute per lavori di ristrutturazione ed impianti su immobili di proprietà di terzi in uso alla Società (122 kEuro) e l'acquisizione di immobilizzazioni in corso (264 kEuro).

Tutti gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile.

La Società non ha capitalizzato tra le proprie immobilizzazioni immateriali costi di impianto e di ampliamento, né costi di ricerca, di sviluppo o di pubblicità (art. 2427, n. 3 c.c.).

Per nessuna categoria inclusa fra le immobilizzazioni immateriali sono da rilevare a fine anno perdite durevoli di valore. Pertanto non è stata ravvisata la necessità di effettuare svalutazioni ai





sensi dell'art. 2427, n. 3-bis c.c.

Immobilizzazioni materiali

Risultano complessivamente pari a 5.300 kEuro. Gli importi sono iscritti al prezzo di costo rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote correlate al costo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

La composizione dei cespiti e le variazioni in essi intervenute nel corso del 2006 sono rappresentate nel Prospetto di dettaglio n. 2.

Le acquisizioni dell'esercizio (1.446 kEuro) consistono di impianti di elaborazione (975 kEuro) ed altri impianti (283 kEuro), di migliorie sugli immobili di proprietà (117 kEuro), di attrezzature industriali e commerciali (11 kEuro), di altri beni (60 kEuro), quali i mobili e gli arredi.

Nel corso dell'esercizio sono avvenute alienazioni ed eliminazioni di beni per un valore complessivo, al costo storico, di 911 kEuro (ammortizzati per 909 kEuro), che hanno riguardato sostanzialmente gli impianti di elaborazione (866 kEuro). Del valore complessivo, 84 kEuro riguardano cessioni a titolo oneroso, 47 kEuro, interamente ammortizzati, attengono a cessioni a titolo gratuito per lo più nei confronti di istituti scolastici e di altri enti e 780 kEuro, completamente ammortizzati, riguardano le rottamazioni ed eliminazioni di beni non più utilizzabili o dismessi.

Il valore complessivo degli immobilizzi materiali, determinato dal costo storico di acquisizione, ammonta a 33.263 kEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2006 (27.963 kEuro), definisce il già citato valore netto a bilancio di 5.300 kEuro.

In particolare, la voce "terreni e fabbricati" (2.393 kEuro) include l'immobile di via San Francesco n. 41 in Trieste, compresi i relativi lavori di ristrutturazione, riscattato nel 1992 da un'operazione di leasing e quello di via San Francesco 39, acquisito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 1994.

Si evidenzia che il costo originario degli immobilizzi risulta ammortizzato per l'84%.

Si rileva che, dei beni materiali iscritti nel bilancio al 31.12.2006, si trovano presso terzi (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aziende Sanitarie regionali ed altri) apparecchiature EDP per un ammontare complessivo di 9 kEuro, definito dal loro valore netto contabile.

Al sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72, si specifica che la Società non si è mai avvalsa della legge sulla rivalutazione





insiel



monetaria nè mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del Codice Civile.

Per nessuna categoria inclusa fra le immobilizzazioni materiali sono da rilevare a fine anno perdite durevoli di valore. Pertanto non è stata ravvisata la necessità di effettuare svalutazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis c.c.

In conseguenza della modifica delle aliquote di ammortamento menzionata in precedenza, la diminuzione del valore netto dei beni materiali è inferiore di 238 kEuro rispetto a quella che si sarebbe prodotta mediante l'applicazione delle aliquote utilizzate fino al 31.12.2005.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente a 892 kEuro e registrano una diminuzione di 95 kEuro rispetto all'esercizio precedente.

Le "partecipazioni" (608 kEuro), che attengono interamente ad "altre imprese" consistono di quote azionarie in società di capitali e di quote di partecipazione ai fondi di Consorzi e Fondazioni; la loro composizione viene rappresentata nel Prospetto di dettaglio n. 3.

Esse riguardano le società **MERCURIO FVG**, **VENIS**, **ANCITEL**, **KRENESIEL**, **ITAL TBS** e **SAIM**, i Consorzi **VENEZIA RICERCHE** e **PROMOTRIESTE** e le Fondazioni **I.R.C.A.B.** e **Teatro Giuseppe Verdi**.

La partecipazione in **MERCURIO FVG S.p.A.**, società costituita nel mese di marzo 2006 e controllata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è iscritta in bilancio per 120 kEuro; essa consiste di una quota del 3,846% del capitale sociale di 3.120 kEuro, che corrisponde al costo di acquisizione.

Del capitale di **VENIS SpA** (1.550 kEuro) **INSIEL** detiene una quota pari al 19.9%, dopo la cessione di n. 3.210 azioni al Comune di Venezia, avvenuta nel mese di giugno 2006, al prezzo complessivo di 216 kEuro, con il realizzo di una plusvalenza di 106 kEuro. La partecipazione è iscritta in bilancio per 205 kEuro, che equivale al costo delle azioni in portafoglio; esso risulta inferiore alla quota di patrimonio netto di competenza della Società.

La quota posseduta in **ANCITEL SpA**, che ha un capitale sociale di 3.000 kEuro, è del 7.126%, pari a 214 kEuro. L'iscrizione della partecipazione in bilancio è avvenuta al prezzo di costo (214 kEuro).

La partecipazione in **KRENESIEL SpA**, acquisita alla fine del 1993, è pari al 4.203% del capitale sociale, che ammonta a 300 kEuro.





Al 31.12.2006 è stata operata una svalutazione (34 kEuro) per adeguare il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31.12.2005 (40 kEuro) alla quota di patrimonio netto presunto di competenza (6 kEuro), comprensivo del risultato negativo maturato nel corso dell'esercizio 2006. Tale svalutazione si è resa necessaria in quanto, sulla base delle prospettive reddituali future della partecipata, la perdita di valore può essere considerata durevole.

La partecipazione in **ITALTBS SpA** è pari allo 0,506% del capitale sociale di 2.855 kEuro. L'iscrizione in bilancio (19 kEuro) è avvenuta al prezzo di costo.

La partecipazione in **SAIM - Südtirol Alto Adige Informatica Media Srl**, acquisita nel mese di dicembre 2004, è pari al 2,5% del capitale sociale di 200 kEuro. Essa risulta iscritta in bilancio al prezzo di costo (5 kEuro).

La partecipazione di INSIEL a fondi di **Consorzi e Fondazioni** è iscritta in bilancio per 38 kEuro complessivi, dei quali 10 kEuro nel Consorzio Venezia Ricerche, 4 kEuro nel Consorzio Promotrieste (dopo la svalutazione di 6 kEuro operata nell'esercizio), 21 kEuro nella Fondazione I.R.C.A.B. e 3 kEuro nella Fondazione Teatro Giuseppe Verdi.

I "crediti verso altri", indicati nel Prospetto di dettaglio n. 4, ammontano complessivamente a 284 kEuro. Essi consistono di depositi cauzionali (103 kEuro) costituiti a fronte di obbligazioni contrattuali nei confronti di fornitori di servizi e di clienti, di un finanziamento infruttifero erogato al Consorzio Venezia Ricerche (5 kEuro) e del credito d'imposta per anticipi IRPEF sul TFR (176 kEuro).

Per quanto attiene al menzionato credito d'imposta, si segnala che esso include sia le somme anticipate al netto dei recuperi avvenuti nell'esercizio (170 kEuro), sia la rivalutazione effettuata al 31 dicembre 2006 (6 kEuro) nella misura stabilita dall'art. 2120, comma 4 del Codice Civile.

I crediti sopra esposti sono stati tutti iscritti al valore nominale, in quanto interamente esigibili.

Come risulta dal Prospetto di dettaglio n. 14, dell'importo complessivo di 284 kEuro, 125 kEuro sono esigibili entro l'esercizio successivo.





ATTIVO CIRCOLANTE

Ammonta complessivamente a 68.308 kEuro e presenta un incremento di 12.795 kEuro rispetto al 31.12.2005.

RIMANENZE

Ammontano a 406 kEuro e si compongono esclusivamente di *"lavori in corso su ordinazione"*. Dette rimanenze presentano una diminuzione di 313 kEuro (-44%) rispetto all'esercizio precedente, interamente dovuta alle rimanenze fatturate nell'esercizio in relazione a lavori in corso esistenti alla fine dell'esercizio precedente.

CREDITI

I crediti dell'Attivo circolante ammontano a 67.844 kEuro e presentano un incremento di 13.201 kEuro rispetto al 31.12.2005.

Il Prospetto di dettaglio n. 5 illustra l'entità delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto debitore; il Prospetto di dettaglio n. 14 espone la classificazione dei crediti per scadenza e natura.

I *"crediti verso clienti"* ammontano a 38.162 kEuro nominali, pari a 36.608 kEuro al netto del fondo svalutazione di 1.554 kEuro esistente a fronte del rischio di parziale o totale inesigibilità di alcuni crediti. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono di crediti per fatture emesse per l'importo di 30.170 kEuro, per fatture da emettere per 7.997 kEuro in relazione a ricavi maturati alla chiusura dell'esercizio e di minori crediti per note credito da emettere per 5 kEuro.

Nel corso del 2006 il fondo svalutazione crediti verso clienti è stato utilizzato per un ammontare di 180 kEuro a fronte della eliminazione di crediti divenuti inesigibili, ne è stata assorbita a Conto economico la parte corrispondente agli incassi realizzati a fronte di quote di svalutazione già esistenti nel fondo (372 kEuro) e si è incrementato di 565 kEuro per effetto dell'accantonamento operato nell'esercizio.

I *"crediti verso controllanti"*, che ammontano a 28.419 kEuro nominali, pari a 28.272 kEuro al netto del fondo svalutazione di 147 kEuro, riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed attengono a rapporti di natura commerciale, dei quali 21.718





kEuro riguardano fatture emesse, 8.920 kEuro si riferiscono a fatture da emettere e 2.219 kEuro riguardano note di credito da emettere dopo il 31.12.2006, sostanzialmente in relazione a fatture emesse a fronte della cessione di carte a microchip destinate alle tessere sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che verranno fatturate direttamente dal cedente Agenzia delle Entrate di Roma.

Le *'imposte anticipate'* ammontano a 2.187 kEuro (contro 2.806 kEuro del 31.12.2005) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2006 e di esercizi precedenti, soggetti a tassazione temporanea, dei quali la deducibilità fiscale è certa, ancorchè rinviata ad esercizi futuri.

Nel Prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate (art. 2427, n. 14 c.c.).

Dell'importo complessivo delle *'imposte anticipate'*, 373 kEuro sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

I *'crediti verso altri'* ammontano a 777 kEuro e consistono dei crediti verso il personale, sostanzialmente per anticipi su spese di missione e retribuzioni (71 kEuro), di altri crediti operativi (561 kEuro, dei quali 250 verso Compagnie di assicurazione), di crediti per anticipi erogati a fornitori, creditori e professionisti a fronte di forniture, prestazioni e utenze (95 kEuro), di crediti per sovvenzioni e contributi da ricevere (17 kEuro) e di crediti nei confronti dell'erario in relazione all'IVA sugli autoveicoli della quale viene chiesto il rimborso (33 kEuro).

Dei *'crediti verso altri'*, nessun importo risulta esigibile oltre l'esercizio successivo.

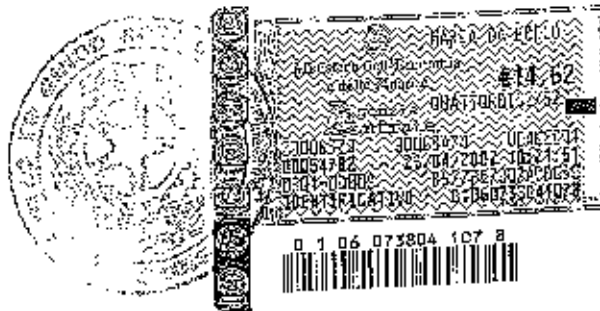
Tutti i crediti sin qui esaminati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzazione, ai sensi dell'art. 2426 c.c.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, n. 6 c.c.), nè crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter c.c.).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano complessivamente a 57 kEuro e, come risulta dal Prospetto di dettaglio n. 7, si compongono di depositi bancari e postali per 46 kEuro e di denaro in cassa per 11 kEuro.





RATEI E RISCONTI

Ammontano a 2.538 kEuro e presentano un incremento di 2.002 kEuro nei confronti dell'esercizio precedente.

Essi si compongono esclusivamente di risconti attivi, che riguardano canoni di noleggio e di manutenzione ed altri costi EDP per 2.434 kEuro ed altri costi e spese di varia natura per 104 kEuro, tra i quali le commissioni su fidejussioni non finanziarie (27 kEuro) e gli affitti (51 kEuro).

Tra i risconti di costi EDP assumono particolare rilievo quelli relativi ai diritti di acquisizione di licenze software (1.918 kEuro), acquisiti nell'esercizio 2006 con la stipula di apposito accordo con Microsoft Ireland Operation Ltd.

La loro iscrizione in bilancio è avvenuta ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del Codice Civile.

Il Prospetto di dettaglio n. 8 illustra la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio per ciascuna delle voci di costo alle quali i risconti si riferiscono.





PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Al 31.12.2006 il patrimonio della Vostra Società ammonta a 16.306 kEuro, incluso l'utile netto dell'esercizio pari a 6.047 kEuro. Il patrimonio netto evidenzia un incremento di 6.047 kEuro nei confronti dell'esercizio precedente.

Il *"capitale sociale"* sottoscritto e versato ammonta a 7.755 kEuro, è costituito da n. 7.755.000 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna ed è interamente versato (art. 2427, n. 17 c.c.).

Nel corso dell'esercizio (Assemblea Straordinaria del 17 luglio 2006) è stato deliberato l'aumento del capitale da 7.755 kEuro ad un massimo di 37.755 kEuro, da sottoscrivere e versare entro il termine ultimo del 30 giugno 2009.

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

La *"riserva legale"* è pari a 1.862 kEuro e quella *"straordinaria"* ammonta a 381 kEuro. Nei confronti del 31.12.2005, la prima non presenta alcuna variazione, avendo superato il 20% del capitale sociale; la seconda aumenta di 377 kEuro per effetto della destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2005.

La *"riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93"* (39 kEuro) accoglie le quote dell'utile di esercizio corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003.

Nell'ambito del patrimonio netto è infine classificata la *"riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)"* per l'importo di 222 kEuro.

Le riserve, ad esclusione della riserva legale, ammontano complessivamente a 642 kEuro (contro 265 kEuro del 31.12.2005).

L'*"utile dell'esercizio"*, al netto dell'accertamento delle imposte sul reddito, ammonta a 6.047 kEuro.

Nel Prospetto di dettaglio n. 9 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2006 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

Nel Prospetto di dettaglio n. 10 vengono riportate analiticamente le voci costituenti il Patrimonio netto con specificazione della loro





origine, possibilità di utilizzazione (disponibilità) e distribuibilità, nonché della loro eventuale utilizzazione nei tre precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2427, n. 7-bis c.c.

La Società non ha in essere azioni di godimento, emissioni di obbligazioni, titoli o valori simili (art. 2427, n. 18 c.c.)

In riferimento all'art. 2427, n. 20 e n. 21 c.c., si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha destinato alcun patrimonio né alcun finanziamento a specifici affari.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale raggruppamento ammonta a 6.346 kEuro, contro 7.878 kEuro dell'esercizio precedente. Esso si compone del *"fondo per imposte, anche differite"* (473 kEuro) e di *"altri"* (5.873 kEuro).

Al 31.12.2006 il fondo per imposte accoglie le imposte differite relative all'ammontare complessivo delle plusvalenze, dei contributi in conto capitale e degli ammortamenti fiscali anticipati rinviato ai futuri esercizi ai fini dell'imposizione fiscale (473 kEuro).

Nel Prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee tassabili che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite (art. 2427, n. 14 c.c.).

Si precisa che l'ultimo esercizio prescritto ai fini dell'accertamento delle imposte sul reddito è il 2001.

Gli altri fondi per rischi ed oneri consistono delle somme accantonate nell'esercizio ed in esercizi precedenti a copertura dei rischi connessi a controversie con clienti e fornitori, dei rischi ed oneri verso il personale, anche in relazione al previsto rinnovo dell'Accordo integrativo aziendale, e di quelli correlati al rapporto complessivo con le strutture di società affidatarie di appalti di servizi professionali.

Nel Prospetto di dettaglio n. 11 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci dei fondi per rischi ed oneri nel corso dell'esercizio 2006 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

In particolare per quanto attiene agli altri fondi per oneri e rischi, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato un ammontare di 700 kEuro destinati alla composizione definitiva della controversia con AMT Genova; sono stati assorbiti a Conto economico 1.400 kEuro in relazione alla riduzione sia dei rischi connessi a controversie



con clienti che degli oneri complessivamente stimati per il personale e la definizione del rapporto con strutture di società affidatarie di appalti di servizi professionali; infine è stato accantonato l'ammontare di 105 kEuro con riferimento a controversie di natura legale in corso nei confronti di fornitori ed altri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* al 31.12.2006 è di 13.424 kEuro, riportando un aumento netto di 867 kEuro rispetto al valore iscritto in bilancio nell'esercizio precedente.

L'ammontare complessivo, della cui analisi si dà evidenza nel Prospetto di dettaglio n. 11, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2006, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 2120 c.c. e Legge 29.5.1982. n. 297).

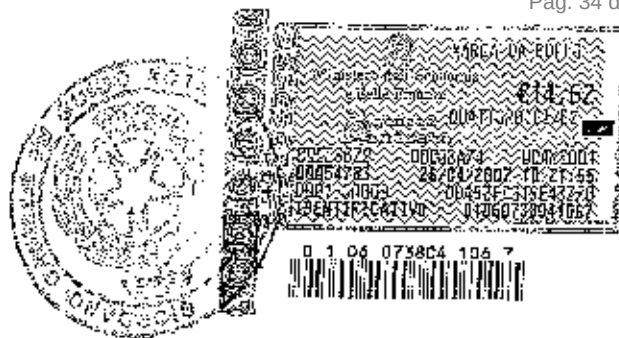
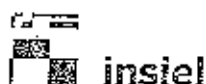
DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 41.273 kEuro, contro 33.177 kEuro del 31.12.2005, riportando un incremento di 8.096 kEuro.

Il Prospetto di dettaglio n. 12 illustra l'analisi delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto creditore; il Prospetto di dettaglio n. 15 espone la classificazione dei debiti per scadenza e natura.

I *debiti verso banche*, che ammontano a 3.773 kEuro, si riferiscono, per 273 kEuro, all'utilizzo dei conti correnti bancari e, per 3.500 kEuro, a linee di finanziamento a breve termine ottenute da Istituti di credito.

I *debiti verso fornitori* (20.103 kEuro), interamente derivanti da operazioni commerciali, si compongono per 16.137 kEuro di debiti per fatture ricevute, per 5.760 kEuro di debiti per fatture da ricevere a fronte di forniture e servizi erogati entro il 31.12.2006 e, per 1.794 kEuro, di minori debiti per note credito da ricevere; queste ultime riguardano quasi per intero (1.719 kEuro) l'Agenzia delle Entrate di Roma in relazione all'operazione di cessione di carte a microchip destinate alle tessere sanitarie della Regione



Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I *"debiti verso controllanti"* (978 kEuro) si riferiscono a rapporti di natura commerciale con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I *"debiti tributari"* ammontano a 10.806 kEuro e riguardano l'imposta sul valore aggiunto (8.516 kEuro, di cui 7.392 ad esigibilità differita), l'IRPEF (1.174 kEuro, dei quali 1.084 per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e 90 per ritenute su redditi di lavoro autonomo) e i debiti verso l'Erario conseguenti all'accertamento delle imposte di competenza dell'esercizio al netto dei residui crediti derivanti dalla precedente dichiarazione, delle ritenute sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e dei versamenti effettuati a titolo di acconto (1.116 kEuro).

I *"debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale"* ammontano a 1.682 kEuro e si riferiscono all'INPS (1.425 kEuro) e ad altri istituti, quali INAIL, COMETA, PREVINDAI ed altri (257 kEuro).

Gli *"altri debiti"* (3.931 kEuro) si compongono di partite attinenti al personale (3.733 kEuro), che riguardano le ferie maturate e non godute al 31.12.2006 (2.303 kEuro) ed altri costi relativi al personale maturati nell'esercizio (1.430 kEuro), di depositi cauzionali (5 kEuro) e di altri debiti operativi (193 kEuro).

Ad eccezione di 805 kEuro complessivi, dei quali 800 competono ai *"debiti verso fornitori"* e 5 agli *"altri debiti"*, tutte le voci che fanno capo al raggruppamento dei *"debiti"* riguardano esclusivamente partite a breve termine.

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale.

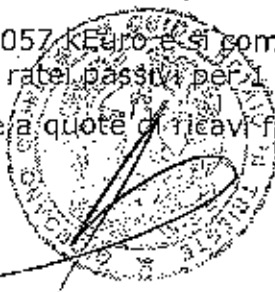
Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 c.c.), né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n.19 e 19-bis c.c. si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario, né ha ricevuto alcun finanziamento dal Socio unico.

RATEI E RISCONTI

Ammontano complessivamente a 2.057 kEuro e si compongono di risconti passivi per 2.056 kEuro e di ratei passivi per 1 kEuro.

I risconti attengono sostanzialmente a quote di ricavi fatturati (92





kEuro verso clienti e 1.954 kEuro verso la controllante) che, per ragioni di competenza, vengono rinviate all'esercizio successivo.

La composizione dei ratei e dei risconti viene analizzata nel Prospetto di dettaglio n. 13.

I ratei e i risconti passivi sono stati iscritti ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del Codice Civile.

CONTI D'ORDINE

I "conti d'ordine", esposti in calce al Passivo patrimoniale, ammontano a 387 kEuro e sono interamente costituiti da "altri".

Essi si compongono, come evidenziato nel Prospetto di dettaglio n. 16, di "beni ricevuti in leasing" (45 kEuro) e di beni di proprietà di fornitori o di clienti, in prova o in gestione presso la Società in virtù di rapporti contrattuali (342 kEuro, dei quali 145 di proprietà della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), valorizzati a prezzi correnti di mercato.

I beni ricevuti in leasing competono a contratti di locazione finanziaria per i quali, con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22 c.c., viene data evidenza - nel Prospetto di dettaglio n. 20 - degli effetti derivanti dall'applicazione del "metodo finanziario" sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2006.

Alla data del 31.12.2006 sussistono inoltre garanzie fidejussorie prestate da Istituti di credito ed assicurativi in relazione ad obbligazioni contrattuali della INSIEL nei confronti di clienti (2.832 kEuro) e per la partecipazione a gare d'appalto (696 kEuro).

Esistono inoltre garanzie prestate da Istituti di credito e Compagnie di assicurazione a favore della Società, nell'interesse di fornitori, in relazione a gare d'appalto indette dalla INSIEL, per complessivi 474 kEuro.





CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 100.656 kEuro, contro 86.619 del precedente esercizio, esponendo un aumento di 14.037 kEuro (+16,2%).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I *ricavi delle vendite e delle prestazioni* ammontano a 97.997 kEuro, presentando un aumento di 10.823 kEuro rispetto all'esercizio precedente; la loro composizione, per tipologia e per area geografica, viene indicata nel Prospetto di dettaglio n. 17.

I *ricavi per vendite* (3.057 kEuro) si compongono dei corrispettivi a rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione di beni per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (665 kEuro) e dei corrispettivi per la rivendita di beni ai clienti (2.392 kEuro, dei quali 142 alla controllante).

I *ricavi per prestazioni* (94.940 kEuro) riguardano le prestazioni professionali erogate ed i beni e servizi forniti per lo sviluppo di procedure software e per la conduzione tecnica di sistemi informativi (80.277 kEuro, di cui 39.311 dalla controllante), la cessione di licenze d'uso di prodotti software a tempo indeterminato (11.503 kEuro, di cui 1.145 dalla controllante) e la fornitura di servizi a rimborso che la Società acquisisce per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (3.160 kEuro).

Si rileva che le forniture di beni e servizi a rimborso, costituendo mere partite di giro dei relativi costi sostenuti, non hanno alcuna influenza sui risultati economici della Società.

Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione

Il loro ammontare (-313 kEuro), pari alla differenza tra il valore delle rimanenze al 31.12.2006 (406 kEuro) ed al 31.12.2005 (719 kEuro), riguarda prestazioni professionali e forniture relative ad attività su commessa in corso di realizzazione al 31.12.2006. I componenti di detta variazione sono dettagliati nel commento relativo alle Rimanenze dell'Attivo patrimoniale.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 2.971 kEuro, contro 2.077 kEuro dell'esercizio





precedente; la relativa analisi di composizione viene fornita nel Prospetto di dettaglio n. 18.

Le *"plusvalenze da alienazioni"* (24 kEuro) sono costituite dalla quota di competenza dell'esercizio della plusvalenza generata, nell'esercizio 2004, da un'operazione di lease back (21 kEuro) e dalle differenze positive tra il prezzo di vendita ed il valore netto contabile di cespiti ceduti a titolo oneroso (3 kEuro).

I *"contributi alla ricerca"* (210 kEuro) consistono dei contributi erogati dalla Comunità europea a fronte di attività di competenza dell'esercizio svolte su progetti da rendicontare nell'esercizio 2007.

Gli *"altri"* ricavi e proventi (2.737 kEuro) consistono essenzialmente delle differenze attive derivanti dalla definizione, avvenuta nel 2006, di costi e ricavi accertati in via presuntiva alla fine del precedente esercizio (645 kEuro), di indennizzi da parte di Compagnie di assicurazione (253 kEuro), dei proventi derivanti dalla fatturazione a titolo di recupero di costi sostenuti (60 kEuro), degli assorbimenti a Conto economico di quote dei fondi rischi ed oneri (1.400 kEuro, di cui commerciali e contrattuali per 1.120 kEuro e del personale per 280 kEuro) e del fondo svalutazione crediti per 372 kEuro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

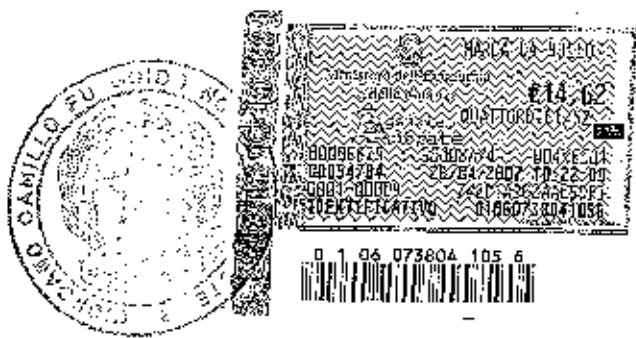
Ammontano complessivamente a 87.160 kEuro, contro 81.197 kEuro dell'esercizio chiuso al 31.12.2005.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritte in bilancio per l'importo complessivo di 5.280 kEuro e riportano un incremento di 1.527 kEuro rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente a causa del significativo aumento degli acquisti di beni a rimborso o destinati alla rivendita a clienti.

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature EDP e di altri beni per conto dei clienti, dei beni di consumo necessari alla gestione aziendale e di altri. Essa comprende i beni EDP (3.727 kEuro, in massima parte relativi a beni strumentali a rimborso o destinati alla rivendita), i beni per la gestione operativa della Società (1.428 kEuro, di cui materiali di consumo per 243 kEuro e beni per la conduzione e la manutenzione degli automezzi, degli impianti e degli uffici per 1.185 kEuro) ed altri beni (125 kEuro) destinati alle relazioni esterne.





Servizi

Soddisfacendo al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, nell'esercizio in chiusura si è provveduto a classificare, nell'ambito del costo del lavoro, il costo specifico delle prestazioni effettuate da parte di personale somministrato e di personale distaccato da altre società. Più precisamente, in base al disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, si è ritenuto opportuno aggiungere, nell'ambito del gruppo B.9) del Conto economico, una nuova voce atta ad accogliere i costi di tali prestazioni.

Di conseguenza, gli analoghi costi sostenuti nell'esercizio 2005, che erano stati indicati tra i costi della produzione per "servizi", sono stati riclassificati nella nuova voce del costo del lavoro.

Ammontano a 31.549 kEuro, contro 27.267 kEuro dell'esercizio precedente, riportando un aumento di 4.282 kEuro

Essi si compongono di prestazioni professionali EDP ed altre (11.101 kEuro), di servizi di consulenza di natura tecnico-funzionale (1.502 kEuro) e di altre prestazioni di servizi (8.243 kEuro), delle spese per l'operatività aziendale (5.848 kEuro), delle spese di manutenzione dei beni di proprietà (866 kEuro) e di terzi (3.140 kEuro), dei servizi per la logistica (354 kEuro per trasporti e facchinaggio) e di altri servizi (495 kEuro), quali le spese pubblicitarie e promozionali e quelle assicurative.

Le prestazioni professionali (11.101 kEuro) comprendono i servizi EDP (9.985 kEuro, dei quali 231 kEuro per prestazioni di lavoro interinale soggette ad IVA), i servizi amministrativi e di auditing (52 kEuro), i servizi commerciali e di marketing (936 kEuro) ed altre prestazioni di varia natura (128 kEuro).

I servizi di consulenza (1.502 kEuro), di carattere tecnico-funzionale, includono i servizi di natura strategica (284 kEuro), quelli di natura fiscale e per il personale (128 kEuro) ed i servizi di natura EDP (81 kEuro), amministrativa (173 kEuro), organizzativa (227 kEuro), legale (270 kEuro) e varia (339 kEuro).

Le altre prestazioni di servizi (8.243 kEuro) consistono delle spese di viaggio e soggiorno (1.339 kEuro), di quelle per la formazione del personale (234 kEuro) e per la partecipazione a congressi e convegni (25 kEuro), dei costi per la mensa aziendale ed altri servizi per il personale (888 kEuro), per la protezione aziendale (265 kEuro), per prestazioni in outsourcing (50 kEuro), per servizi EDP (3.621 kEuro, dei quali 243 dalla controllante), per royalties (228 kEuro), per i diritti di acquisizione di licenze software (383 kEuro), per acquisizione e trattamento dati (50 kEuro), per le pulizie ordinarie e straordinarie (165 kEuro), per i compensi e



spese per Amministratori e Sindaci (512 kEuro) e per altre di varia natura (483 kEuro), quali i servizi per la gestione degli automezzi, per la formazione degli utenti ed altri.

Le spese per l'operatività aziendale (5.848 kEuro) comprendono quelle per i consumi di energia elettrica, gas, acqua e riscaldamento (685 kEuro), per i consumi telefonici (549 kEuro), i canoni e consumi per la trasmissione di dati (4.143 kEuro), per il collegamento a banche dati (221 kEuro), le spese di spedizione e postali (228 kEuro) e le altre spese operative (22 kEuro), quali le spese legali, notarili e le spese tipografiche.

Le spese di manutenzione dei beni di proprietà e di terzi (4.006 kEuro) riguardano l'hardware e il software (3.650 kEuro) ed i locali, gli impianti ed altri (356 kEuro). Dell'importo complessivo 866 kEuro riguardano i beni di proprietà e 3.140 quelli di terzi.

Per quanto attiene ai compensi di cui agli articoli 2389 e 2402 del c.c. erogati agli organi statutari, si evidenzia - ai sensi dell'art. 2427, n. 16 c.c. - che 427 kEuro competono cumulativamente agli Amministratori e 31 kEuro ai Sindaci.

Godimento di beni di terzi

I costi della produzione sostenuti per il godimento di beni di terzi ammontano a 4.111 kEuro, contro 3.379 kEuro dell'esercizio precedente.

Essi si compongono di canoni di affitto e spese accessorie di locali nei quali opera la Società (1.659 kEuro, dei quali 617 dalla controllante REGIONE FVG), di canoni di noleggio e leasing di hardware e software (2.166 kEuro) e di altri diversi (286 kEuro).

Costo del lavoro

Soddisfacendo al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, nell'esercizio in chiusura si è provveduto a classificare, nell'ambito del costo del lavoro, il costo specifico delle prestazioni effettuate da parte di risorse somministrate all'azienda, sia in relazione ai contratti di lavoro Interinale che ai distacchi di personale da altre società. Più precisamente, in base al disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, si è ritenuto opportuno aggiungere, nell'ambito del gruppo B.9) del Conto economico, una nuova voce ("costo specifico del personale somministrato") atta ad accogliere i costi di tali prestazioni.

Di conseguenza, gli analoghi costi sostenuti nell'esercizio 2005, che erano stati indicati tra i costi della produzione per "servizi", sono stati riclassificati nella nuova voce del costo del lavoro.

I costi complessivamente sostenuti per il personale dipendente





ammontano a 38.251 kEuro, con un incremento di 3.715 kEuro rispetto all'esercizio 2005.

Essi consistono di salari e stipendi per 27.524 kEuro (che includono, tra l'altro, le indennità di viaggio e di trasferta, l'accertamento delle ferie maturate e non godute dal personale al 31.12.2006 e le indennità liquidate a dimissionari), di oneri sociali costituiti dai contributi obbligatori dovuti agli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 8.316 kEuro, dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per 2.093 kEuro e di altri costi, per 318 kEuro, per lo più di natura assicurativa (196 kEuro) e ricreativa (54 kEuro).

Il costo specifico delle prestazioni di lavoro interinale ammonta a 3.562 kEuro (contro 2.985 kEuro dell'esercizio 2005) e quello del personale distaccato da VENIS S.p.A. è pari a 41 kEuro (contro 44 kEuro del 2005).

Al 31 dicembre 2006 l'organico del personale constava di 715 unità, così distribuito per categoria: 18 dirigenti e 697 impiegati.

Il numero medio dei dipendenti nel periodo è stato pari a 719, così ripartito: 19 dirigenti e 700 impiegati.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale posta di bilancio ammonta complessivamente a 3.794 kEuro, contro 3.633 kEuro dell'esercizio 2005.

Essa include gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 1.263 kEuro, di quelle materiali per 1.967 kEuro e la svalutazione di crediti verso clienti compresi nell'Attivo circolante per 564 kEuro.

In particolare, si rileva che la svalutazione dei crediti (564 kEuro) è stata effettuata dopo l'assorbimento a Conto economico - tra gli "altri ricavi e proventi" - di 372 kEuro in relazione all'avvenuto incasso di crediti a fronte dei quali era stato accantonato in precedenti esercizi un apposito fondo; pertanto, l'effetto economico netto derivante dall'apprezzamento del rischio di credito ammonta complessivamente a 192 kEuro.

I singoli elementi che compongono tale voce di bilancio vengono rappresentati nel Prospetto di dettaglio n. 19.

Come già espresso in precedenza, nell'esercizio in chiusura sono state apportate alcune modifiche alle aliquote che misurano il costo economico-tecnico delle diverse classi di cespiti. I relativi effetti sono stati commentati in precedenza.

Per quanto attiene agli ammortamenti operati nell'anno di entrata in funzione degli immobilizzi, essi sono stati effettuati per quelli





materiali, nella misura del 50% dell'aliquota applicata a ciascuna categoria e, per quelli immateriali, a decorrere dal mese di entrata in funzione degli immobilizzi.

La quota di svalutazione attinente ai crediti verso i clienti è stata correlata, attraverso l'analisi delle singole partite, all'effettivo rischio di inesigibilità parziale o totale delle stesse ed accantonata al Fondo svalutazione crediti.

Accantonamento per rischi

Questa voce, pari a 105 kEuro (contro 4.768 kEuro del 2005), consiste dell'ammontare accantonato nell'esercizio a fronte di rischi ed oneri connessi a controversie di natura legale nei confronti di fornitori ed altri.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, la cui composizione viene indicata nel Prospetto di dettaglio n. 19, ammonta a 467 kEuro.

Essa comprende contributi ad associazioni (72 kEuro), imposte e tasse dell'esercizio (226 kEuro, dei quali 20 per l'ICI relativa agli immobili di proprietà), le differenze derivanti dall'avvenuta definizione di costi e ricavi accertati alla fine del precedente esercizio (122 kEuro) ed altri oneri di varia natura (47 kEuro), quali le spese per la biblioteca (27 kEuro), le liberalità (9 kEuro), i diritti camerali ed altri (11 kEuro).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo netto dei proventi e degli oneri finanziari risulta iscritto in bilancio per l'importo complessivo di -245 kEuro, contro +80 kEuro del 31.12.2005.

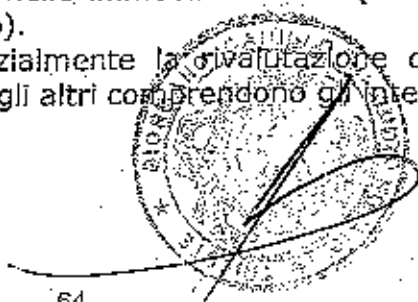
Proventi da partecipazioni

Ammontano a 118 kEuro e consistono dei dividendi corrisposti dalla VENIS S.p.A. nell'esercizio 2006 in relazione alla distribuzione dell'utile dell'esercizio 2005 (art. 2427, n. 11 c.c.).

Altri proventi finanziari

Ammontano complessivamente a 38 kEuro e consistono di proventi "da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" (7 kEuro) e di proventi "diversi" (31 kEuro).

I primi riguardano sostanzialmente la rivalutazione del credito d'imposta (IRPEF) sul TFR; gli altri comprendono gli interessi attivi





maturati in relazione ai rapporti di conto corrente intrattenuti con gli Istituti di credito (9 kEuro), interessi su altri crediti (20 kEuro) ed altri (2 kEuro).

Gli interessi, le commissioni ed i proventi vari attinenti ad imprese diverse dalle controllanti, collegate e controllate sono esposti nel Prospetto di dettaglio n. 21.

Interessi e altri oneri finanziari

Questa voce ammonta a 401 kEuro e riguarda gli interessi passivi sui conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito (361 kEuro), gli interessi su debiti verso fornitori (19 kEuro) ed altri diversi (21 kEuro), tra i quali le spese e commissioni bancarie (20 kEuro).

Gli interessi, le commissioni e gli oneri vari addebitati da imprese diverse dalle controllanti, collegate e controllate sono riportati nel Prospetto di dettaglio n. 22 (art. 2427, n. 13 c.c.).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427, n. 8 c.c.).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tale voce, come indicato nel Prospetto di dettaglio n. 23, risulta iscritta per l'importo di -40 kEuro e consiste nella svalutazione delle partecipazioni nella Krenesiel S.p.A. (34 kEuro), operata al fine di adeguarne il valore (40 kEuro al 31.12.2005) a quello presumibile della quota di patrimonio netto al 31.12.2006 di competenza della Società (6 kEuro), e nel Consorzio Promotrieste (6 kEuro), il cui valore è iscritto in bilancio per 4 kEuro, contro 10 kEuro del 31.12.2005.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo netto di tale raggruppamento di bilancio ammonta a -475 kEuro (contro -1.677 kEuro al 31.12.2005) e consiste di proventi per 364 kEuro e di oneri per 839 kEuro, come risulta dal Prospetto di dettaglio n. 24.

I proventi sono costituiti dalle "sopravvenienze attive" verificatesi nell'esercizio (180 kEuro), che derivano essenzialmente da minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti (161 kEuro), dalle "imposte e tasse di esercizi precedenti" (78 kEuro), che consistono in gran parte delle minori imposte (IRAP)



accertate in sede di dichiarazione dei redditi rispetto a quelle previste in chiusura dell'esercizio 2005, e da "altri" proventi (106 kEuro), che riguardano la plusvalenza realizzata in sede di cessione al Comune di Venezia di quote di partecipazione possedute in VENIS S.p.A.

Gli oneri includono le "sopravvenienze passive" (163 kEuro), che consistono sostanzialmente di costi di competenza di precedenti esercizi, le "imposte e tasse di esercizi precedenti" (18 kEuro), che riguardano le maggiori imposte sul reddito (IRES) dovute rispetto a quelle accertate alla fine del precedente esercizio, ed "altri" oneri (658 kEuro), che attengono quasi per intero ai costi accertati in relazione agli esodi agevolati di personale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (6.689 kEuro, dei quali 2.373 relativi all'IRAP) si compongono di 5.607 kEuro per imposte correnti e di 1.082 kEuro per imposte differite.

Le imposte sono state determinate sulla base delle vigenti aliquote dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e di quella regionale sulle attività produttive (IRAP) con riferimento ad una realistica previsione del reddito ai fini dell'imposizione fiscale.

I componenti positivi e negativi di reddito che hanno generato le imposte anticipate e differite ed il loro conseguente effetto sul Conto economico dell'esercizio sono rappresentati nel Prospetto di dettaglio n. 6.





RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

Considerato che la gestione aziendale è caratterizzata, da un lato, da operazioni che forniscono liquidità e, dall'altro, da operazioni che ne determinano l'assorbimento, si ritiene opportuno esporre nel seguito, quale strumento integrativo dell'informativa di bilancio, il Rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in quanto esso consente una sintetica e più immediata comprensione della dinamica finanziaria della Vostra Società in tema di provvista (fonti) ed utilizzo (impieghi) di risorse finanziarie nell'ambito dell'attività aziendale.

I valori, espressi in migliaia di euro (kEuro), vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio in modo da evidenziare l'evoluzione strutturale in corso.

Commento sul Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario mette in evidenza, alla fine dell'esercizio, un indebitamento finanziario netto di 3.721 kEuro, contro 6.171 kEuro del 31.12.2005.

Nell'ambito del Rendiconto finanziario, particolare rilievo assume il *Cash flow operativo*, che comprende i flussi monetari tipicamente derivati da attività d'esercizio, cioè dalle operazioni di acquisizione di fattori produttivi a rapido ciclo di utilizzo e dai ricavi conseguiti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi che derivano dall'attività aziendale, nonché dalle variazioni nelle attività e nelle passività operative a breve termine.

Nell'esercizio in chiusura si è ritenuto opportuno classificare le imposte sul reddito tra gli elementi componenti il Cash flow operativo, in quanto generate in modo prevalente dalla differenza tra il valore e i costi della produzione (risultato operativo); di conseguenza, al fine di assicurarne la confrontabilità, sono state riclassificate anche le analoghe poste del rendiconto finanziario al 31.12.2005.

Si osserva che il Cash flow operativo dell'esercizio (2.890 kEuro) è stato realizzato sostanzialmente attraverso la gestione reddituale del periodo (13.496 kEuro di risultato operativo) e, per una parte residua, con l'ammortamento dei beni materiali ed immateriali (3.230 kEuro), dopo aver assorbito le imposte sul reddito dell'esercizio (6.689 kEuro), finanziato gli investimenti in beni materiali e immateriali (3.421 kEuro) e coperto il fabbisogno





generato dalle variazioni del capitale netto operativo di funzionamento e dei fondi operativi (3.728 kEuro complessivi).

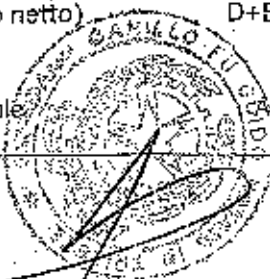
Il Cash flow operativo copre infine il saldo negativo della gestione non operativa (440 kEuro), rendendo disponibile un'eccedenza di 2.450 kEuro che - in assenza di distribuzione di utili nel corso dell'esercizio - va a ridurre in misura notevole l'indebitamento finanziario netto nei confronti degli Istituti di credito.





Rendiconto finanziario
(Importi in migliaia di euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A. Disponibilità (Indebitamento finanziario netto) iniziale	<u>(6.171)</u>	<u>491</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	13.496	5.422
(Plus)/minusvalenze ordinarie da realizzo di immobilizzazioni	(3)	(11)
Svalutazioni/(ripristini) ordinarie di immobilizzi materiali/immateriali	--	--
Ammortamento immobilizzazioni materiali/immateriali	3.230	3.328
Investimenti in beni immateriali	(1.975)	(707)
Investimenti in beni materiali	(1.446)	(1.585)
Disinvestimenti ordinari di immobilizzazioni immateriali	--	--
Disinvestimenti ordinari di immobilizzazioni materiali	5	21
Variazione capitale netto operativo di funzionamento	(2.600)	1.522
Variazione fondi operativi (TFR incluso)	(1.128)	6.481
Altre variazioni di gestione operativa	--	--
Imposte sul reddito	<u>(6.689)</u>	<u>(3.260)</u>
B. Cash flow operativo	2.890	11.211
Proventi e (oneri) finanziari	(245)	80
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(40)	(189)
Proventi e (oneri) straordinari	(475)	(1.677)
(Plus)/minusvalenze straordinarie da realizzo di immobilizzazioni	--	--
Svalutazioni/(ripristini) straordinarie di immobilizzazioni materiali/immateriali	--	--
Disinvestimenti straordinari di immobilizzazioni materiali e immateriali	--	--
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(120)	(158)
Disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	216	100
Variazione capitale netto non operativo di funzionamento	(239)	(1.857)
Variazione fondi non operativi	453	(225)
Altre	--	189
C. Cash flow non operativo	(440)	(3.737)
D. Flusso netto di cassa ante distribuzione di utili/riserve e conferimento Soci	B+C	2.450
E. Distribuzione di utili/riserve	--	(14.136)
F. Conferimento dei Soci	--	--
G. Variazione disponibilità (indebitamento finanziario netto)	D+E+F	(6.682)
H. Disponibilità (Indebitamento finanziario netto) finale	(3.721)	(6.171)





ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si specifica che l'attività di direzione e coordinamento della Società è svolta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e si espone, sub Allegato A), il testo della Legge Regionale 1° febbraio 2007, n. 3 di approvazione del Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2005.

Trieste, 27 marzo 2007

Il Presidente

dott. Piero Della Valentina



Allegato A)

LEGGE REGIONALE 01/02/2007, N. 003

(BOLLETTINO UFFICIALE REGIONALE 07/02/2007 N. 006)

Oggetto

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005.

SOMMARIO

GESTIONE DEL BILANCIO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2005

Articolo 1

ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI 2004 E PRECEDENTI

Articolo 2

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

Articolo 3

SITUAZIONE FINANZIARIA

Articolo 4

Articolo 5

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Articolo 6

GESTIONE DEL BILANCIO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2005

Articolo 1

1. Le entrate derivanti da tributi propri della Regione e da quote di tributi erariali devolute alla Regione, da contributi ed assegnazioni dello Stato ed in genere da trasferimenti di fondi di bilancio statale anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alle Regioni, da rendite patrimoniali e da utili di enti o aziende regionali, da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e rimborso di crediti, da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, accertate nell'esercizio finanziario 2005 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio.

in	4.713.888.817,88
delle quali furono riscosse e versate	2.118.720.004,36
e rimasero da riscuotere e da versare	2.595.168.813,52

2. Le entrate per partite di giro, accertate nell'esercizio 2005 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio.

in	2.088.916.154,14
delle quali furono riscosse e versate	1.815.295.018,35
e rimasero da riscuotere e da versare	273.621.135,79

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Entrate	6.802.804.972,02
delle quali furono riscosse e versate	3.934.015.022,71
e rimasero da riscuotere e da versare	2.868.789.949,31

3. Le spese correnti di investimento e per rimborso di mutui e prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 2005 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio.

in	4.761.791.288,49
delle quali furono pagate	3.490.145.052,20
e rimasero da pagare	1.271.646.236,29

4. Le spese per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 2005 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio.

in	2.089.332.431,62
delle quali furono pagate	1.139.366.105,33

e rimasero da pagare

949.966.326,29

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Spese accertate	6.851.123.720,11
delle quali furono pagate	4.629.511.157,53
e rimasero da pagare	2.221.612.562,58

5. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 2005 rimane così stabilito:

a) Entrate

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e da quote di tributi erariali devolute alla Regione	3.608.524.054,35
Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato ed in genere da trasferimenti di fondi di bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alle Regioni	452.393.240,30
Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da utili di enti o aziende regionali	96.759.777,90
Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e da rimborsi di crediti	128.125.942,25
Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	428.085.803,08
Totale entrate effettive	4.713.888.817,88
Entrate per partite di giro	2.088.916.154,14
Totale entrata	6.802.804.972,02

b) Spese

Spese correnti	3.348.600.541,01
Spese d'investimento	1.255.737.830,06
Spese per rimborso di mutui e prestiti	157.452.917,42
Totale spese effettive	4.761.791.288,49
Spese per partite di giro	2.089.332.431,62
Totale spesa	6.851.123.720,11

c) Riepilogo generale

Entrate	€ 802.804.972,02
Spese	€ 851.123.720,11
	-48.318.748,09
Avanzo finanziario al 31.12 2004 applicato al bilancio 2005	745.291.087,63
Somme trasferite dall'esercizio 2004	913.650.740,80
	1.658.941.828,43
	1.610.623.080,34
Trasferimenti all'anno 2006	942.289.752,75
Avanzo finanziario	668.333.327,59

d) Dimostrazione del risparmio pubblico

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e da quote di tributi erariali devolute alla Regione	3.608.524.054,35
Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato ed in genere da trasferimenti di fondi di bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alle Regioni	452.393.240,30
Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da utili di enti o aziende regionali	96.759.777,90
Totale titoli I, II e III	4.157.677.072,55
Spese correnti	3.348.600.541,01
Differenza (Titoli I, II e III entrate e Titolo I spese)	809.076.531,54

ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI 2004 E PRECEDENTI

Articolo 2

1. I residui attivi dell'esercizio 2004 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2005 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio.

	Entrate effettive	Partite di giro	Totale entrate
in	4.813.217.198,41	538.031.675,68	5.351.248.874,04
dei quali furono riscossi nell' esercizio 2005	2.091.490.911,19	532.489.808,56	2.623.980.719,75

riscuotere al 31 dicembre 2005	2.721.726.287,22	5.541.867,07	2.727.268.154,29
-----------------------------------	------------------	--------------	------------------

2. I residui passivi dell'esercizio 2004 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2005 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio.

	Spese effettive	Partite di giro	Totale spese
in	2.232.153.728,93	1.304.397.991,37	3.536.551.720,30
dei quali furono pagati	893.790.239,53	1.032.273.256,56	1.926.063.496,09
nell'esercizio 2005			
e rimasero da pagare al 31 dicembre 2005	1.338.363.489,40	272.124.734,81	1.610.488.224,21

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

Articolo 3

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

	Entrate effettive	Partite di giro	Totale entrate
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2005 (art. 1, commi 1 e 2)	2.595.168.813,52	273.621.135,79	2.868.789.949,31
Somme rimaste da riscuotere sui residui dell'esercizio 2004 e precedenti (art. 2, comma 1)	2.721.726.287,22	5.541.867,07	2.727.268.154,29
Residui attivi al 31 dicembre 2005	5.316.895.100,74	279.163.002,86	5.596.058.103,60

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:



Spese effettive Partite di giro Totale spese

Somme rimaste da
pagare sulle spese
accertate per la
competenza propria
dell'esercizio 2005
(art. 1, commi 3 e
4)

1.271.646.236,29 949.966.326,29 2.221.612.562,58

Somme rimaste da
pagare sui residui
dell'esercizio 2004
e precedenti (art.
2, comma 2)

1.338.363.489,40 272.124.734,81 1.610.488.224,21

Residui passivi al
31 dicembre 2005

2.610.009.725,69 1.222.091.061,10 3.832.100.786,79

SITUAZIONE FINANZIARIA

Articolo 4

1. E' accertato nella somma di euro 887.328.588,21 l'avanzo finanziario alla fine dell'esercizio 2005 come risulta dai seguenti dati:

a) Attivita'

Avanzo finanziario 2004
applicato al bilancio 2005

745.291.087,63

Somme trasferite
dall'esercizio precedente

913.650.740,80

Entrate dell'esercizio
finanziario 2005

6.802.804.972,02

Diminuzione dei residui passivi
dell'esercizio 2004 e precedenti:

al 1° gennaio 2005

3.735.295.021,80

al 31 dicembre 2005

3.536.551.720,30 198.743.301,50

8.660.490.101,95

b) Passivita'

Spese dell'esercizio finanziario 2005

6.851.123.730,11

Aumento dei residui attivi lasciati
dall'esercizio 2004 e precedenti:

al 1° gennaio 2005

5.330.277.462,85

al 31 dicembre 2005

5.351.248.874,04

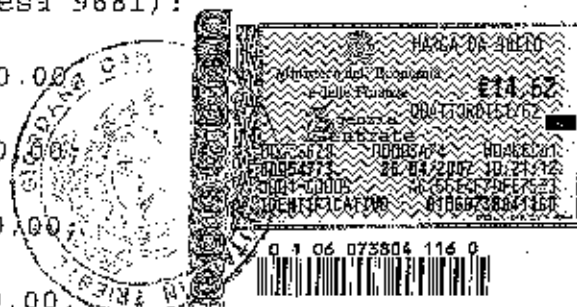


	-20.971.411,19
Trasferimenti all'anno 2006	943.009.204,82
Avanzo finanziario 2004 al 31 dicembre 2005	887.328.588,21
	<u>8.660.490.101,95</u>

Articolo 5

1. Sono convalidati i seguenti decreti del Presidente della Regione concernenti i prelevamenti dal Fondo di riserva del fondo spese impreviste (capitolo di spesa 9681):

- n. 277 dd. 17/8/2005 per euro 100.000,00
- n. 278 dd. 17/8/2005 per euro 200.000,00
- n. 322 dd. 27/9/2005 per euro 500.000,00
- n. 353 dd. 11/10/2005 per euro 80.000,00



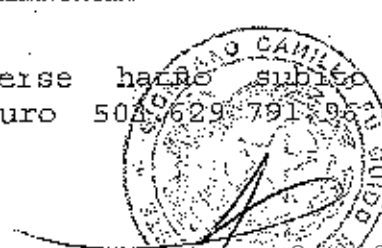
GESTIONE DEL PATRIMONIO

Articolo 6

1. Le attività finanziarie disponibili e non disponibili, hanno subito nel corso dell'esercizio finanziario 2005 una variazione complessiva di euro 409.049.083,84 determinata dalle seguenti variazioni:

	Consistenza		Differenza
	all 1.1.2005	al 31.12.2005	
Attività finanziarie	5.394.236.850,23	5.662.438.579,82	268.201.729,59
Attività disponibili	1.367.713.671,69	1.475.561.417,82	107.847.746,13
Attività non disponibili	210.928.135,34	243.927.743,46	32.999.608,12
Totale delle attività	6.972.878.657,26	7.381.927.741,10	409.049.083,84

2. Le passività finanziarie e diverse hanno subito nel corso dell'esercizio 2005 una variazione di euro 504.629.791,95 determinata alle seguenti variazioni:



	Consistenza		Differenza
	all 1.1.2005	al 31.12.2005	
Passività finanziaria	4.648.945.762,60	4.775.109.991,61	126.164.229,01
Passività diverse	1.873.515.614,87	2.250.981.177,82	377.465.562,95
Totale delle passività	6.522.461.377,47	7.026.091.169,43	503.629.791,96

3. La gestione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2005 ha determinato le seguenti risultanze:

Variazioni delle attività	409.049.083,84
Variazioni delle passività	503.629.791,96
Variazione patrimoniale	-94.580.708,12





PROSPETTI DI DETTAGLIO



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Immobilitati al 31.12.2005			Variazioni dell'esercizio							Immobilitati al 31.12.2006		
	Costo	Ammort.	Valore a bilancio	Acquisizioni / Capitalizzazioni	Riduzione		Alienazioni/retirazioni		Ammort.	Totale variazioni dell'esercizio	Costo	Ammort.	Valore a bilancio
					Costo	Ammort.	Costo	Ammort.					
Voti / solleciti													
Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.110	1.548	1.552	1.539	(35)				1.188	401	4.664	2.701	1.963
prodotti software	3.110	1.548	1.562	1.057	(35)				1.039	(42)	4.132	2.612	1.520
diritti di acquisizione prodotti software	--	--	--	532	--				89	413	512	89	443
Altre	238	145	93	122	(27)				74	48	333	192	141
ristrutturazione locali ed impianti su immobili di terzi	238	145	93	122	(27)				74	48	333	192	141
Immobilitazioni in corso ed accenti.	--	--	--	204	--				--	264	264	--	264
	3.348	1.693	1.655	1.976	(62)				1.262	718	5.261	2.893	2.368



Prospetto di dettaglio n. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

Voci / sottovoci (migliaia di euro)	Immobili al 31.12.2005		Variazioni dell'esercizio						Immobili al 31.12.2006	
	Conto	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche		Ammort.	Totale variazioni dell'esercizio	Conto	Fondo ammortamento
					Costo	Ammort.				
Impianti e fabbricati	3.571	1.581	2.390	117	..	..	..	..	4.088	1.895
Impianti e macchinari	25.190	22.092	3.098	1.263	..	..	114	3	25.742	23.012
Altri impianti	18.421	17.357	2.064	975	..	..	1.441	(364)	19.530	17.934
Impianti di elettricità	5.759	4.735	1.034	283	174	..	1.441	(164)	6.232	5.078
Impianti idraulici	81	78	3	..	..	..	357	309	70	78
Impianti diversi	909	833	74	..	..	..	2	(2)	909	879
Impianti termici	86	70	16	64	..	..	4	(4)	150	136
Impianti industriali e commerciali	4.603	3.752	941	219	174	..	302	95	5.074	4.342
Altri beni	2.746	2.543	203	11	..	..	17	(6)	2.775	2.650
Mecc. att. e macchine d'ufficio	2.746	2.543	203	60	..	..	34	22	2.775	2.650
Mecc. e automezzi	1.774	1.731	43	00	..	..	38	22	1.806	1.750
Arredi	723	699	24	33	..	..	20	13	753	708
App. telefon. e macch. ufficio	231	195	36	27	..	..	9	18	219	132
Automezzi	18	18	..	..	..	..	..	..	..	..
Immob. in corso	174	..	174	..	(174)	..	..	..	..	..
Totale	32.728	26.905	6.823	1.445	..	..	1.087	(174)	33.263	27.963
								(519)		5.300





insiel

Prospetto di dettaglio n. 3

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI

(migliaia di euro)		31.12.2005			Variazioni dell'esercizio				31.12.2006		
Voci / sottovoci		Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio	Acquisizioni Sottoscrizioni	Riclassificazioni (Cessioni) Ripristini di valore	(Svalutazioni) (Cessioni)	Totale variazioni dell'esercizio	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese collegate											
VENIS S.p.A.		316	--	316	--	(316)	--	(316)	--	--	--
		316	--	316	--	(316)	--	(316)	--	--	--
Partecipazioni in altre imprese		850	(528)	322	120	316	(150)	286	1.286	(678)	608
KRENESIEL S.p.A.		568	(528)	40	--	--	(34)	(34)	568	(562)	--
ANCITEL S.p.A.		214	--	214	--	--	--	--	214	--	--
ITAL-TDS S.p.A.		19	--	19	--	--	--	--	19	--	--
SAM S.r.l.		5	--	5	--	--	--	--	--	--	--
VENIS S.p.A.		--	--	--	--	316	(110)	206	316	(110)	206
MERCURIO FVG S.p.A.		10	--	10	120	--	--	120	120	--	120
Consorzio Venezia Interche		10	--	10	--	--	--	--	10	--	10
Consorzio Promotrieste		21	--	21	--	--	(6)	(6)	10	--	10
Fondazione I.R.C.A.B.		5	--	5	--	--	--	--	10	(6)	4
Fondazione Teutro G. Verdi		--	--	--	--	--	--	--	21	--	21
C.O.N.A.I.		--	--	--	--	--	--	--	5	--	5
Totale		1.166	(528)	638	120	--	(150)	(30)	1.286	(678)	608



01.06.075804 115 9



Prospetto di dettaglio n. 4

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(migliaia di euro)		Crediti al 31.12.2006		Crediti al 31.12.2005	
Voci / sottovoci		Importo nominale residuo	Valore a bilancio	Importo nominale residuo	Valore a bilancio
Verso altri:					
<i>depositi cauzionali</i>		103	103	72	72
<i>crediti per finanziamenti</i>		5	5	5	5
<i>credito d'imposta per anticipi IRPEF su TFR</i>		176	176	272	272
Totale		284	284	349	349



CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Crediti al 31.12.2005	Variazioni dell'esercizio			Crediti al 31.12.2006
		Aumenti (+) utilizzo fondi (+) diminuzioni (-)	Accantonamento a fondi	Totale Variazioni	
Verso clienti	27.352	9.255	--	9.255	36.608
Verso imprese collegate	499	(499)	--	(499)	--
Verso controllanti	22.887	5.385	--	5.385	28.272
Per imposte anticipate	2.806	(619)	--	(619)	2.187
Tributari	258	(258)	--	(258)	--
Verso altri:	841	(63)	--	(63)	777
Anticipi a fornitori e creditori	11	35	--	35	46
Anticipi a professionisti	--	--	--	--	2
Anticipi per utenze	39	--	--	--	47
Altri crediti operativi	522	30	--	39	561
IVA richiesta a rimborso	--	33	--	33	33
Personale	256	(184)	--	(184)	71
Sovvenzioni e contributi	12	4	--	4	17
Totale	54.843	13.201	--	13.201	67.844



RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

(euro)

Voci / sottovoci	
Imposte anticipate:	
Spese di rappresentanza	
Costi accertati in base a stima	
Fondo svalutazione crediti	
Oneri per rischi ed oneri	
Altri	
Totale	
Imposte differite:	
Contributi in conto capitale	
Plusvalenze da alienazioni	
Ammortamenti anticipati	
Totale	
Imposto differito (anticipato) netto	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	
Perdite fiscali riportabili a nuovo	
Netto	
Effetto delle imposte anticipate e differite a conto economico	

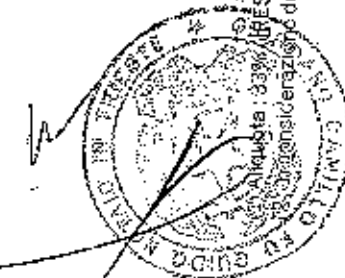
Esercizio 2004		Esercizio 2005		Esercizio 2006	
Ammontare delle differenze temporanee	(A) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(B) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(C) Effetto fiscale (1)
59	22	56	21	59	22
3.396	1.126	15	1	--	--
--	--	368	121	606	200
896	296	7.888	2.597	5.874	1.938
--	--	166	62	72	27
4.351	1.414	8.473	2.805	6.511	2.187
46	17	17	7	154	57
1	3	8	3	5	4
53	20	25	10	1.108	413
	(1.424)		(2.796)	1.270	473
	--		--		(1.724)
	--		--		--
	--		--		--
--	--	--	--	--	--
(4.298)	--	(8.448)	--	(5.341)	--
		(b)-(a)	(1.372)	(c)-(b)	1.082

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

Aliquota ordinaria applicabile (2)	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:	33,0%	33,0%
Redditi esenti	--	--
Dividendi	--	--
Costi deducibili	(2,6%)	(0,3%)
Altre differenze permanenti	10,1%	2,7%
Aliquota effettiva	(2,2%)	(0,5%)
	38,3%	34,9%

Aliquota: 33% (IRES) + 4,25% ove rilevante al fini I RAP.

La riconciliazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES.





F prospetto di dettaglio n. 7

DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Disponibilità al 31.12.2006	Disponibilità al 31.12.2005	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	45	129	(83)
Denaro e valori in cassa	11	22	(11)
Totale	57	151	(94)



Handwritten signature or mark.



Prospetto di dettaglio n. 8

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2006	Valori al 31.12.2005	Variazioni dell'esercizio
Risconti			
<i>Costi EDF</i>	2.434	412	2.022
Noleggio hardware e software	236	98	138
Manutenzione hardware e software	223	239	(16)
Leasing	--	10	(10)
Diritti di acquisizione licenze software	1.918	--	1.918
Altri servizi	57	65	(8)
<i>Altri costi</i>	104	124	(20)
Assicurazioni	--	1	(1)
Costi per garanzie prestate e ricevute	27	29	(2)
Servizio mensa	--	1	(1)
Biblioteca	5	1	4
Contributi ad associazioni e simili	--	4	(4)
Affitti	51	36	15
Corsi e convegni	--	4	(4)
Altri	21	48	(27)
Totale	2.538	536	2.002





Prospetto di dettaglio n. 9

PATRIMONIO NETTO

Variazione nella consistenza dei componenti

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Al 01.01.2005	7,755	1,862	9,777	4,624	24,018
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi		--	--	(4 620)	(4 620)
- Altre destinazioni		--	4	(4)	--
Altre variazioni		--	(9 516)	--	(9 516)
Risultato dell'esercizio precedente				377	377
Al 31.12.2005	7,755	1,862	265	377	10,259
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi		--	--	--	--
- Altre destinazioni		--	377	(377)	--
Altre variazioni		--	--	--	--
Risultato dell'esercizio corrente				6,047	6 047
Al 31.12.2006	7 755	1,862	642	6,047	16,305



PATRIMONIO NETTO
Origine, disponibilità, distribuità e utilizzazione dei componenti

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale					
Riserve di capitale	7.755				
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.862	B	--		
Riserva contributi in c/capitale (quote disponibili)	222	A, B, C	222		
Riserva Straordinaria	381	A, B, C	381		
Riserva art. 13 DLgs 124/93	39	A, B, C	39		
Totale	10.259		642		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			--		
			642		

A = per aumento di capitale
B = per copertura di perdite
C = per distribuzione ai soci



F prospetto di dettaglio n. 11

FONDI PER RISCHI ED ONERI

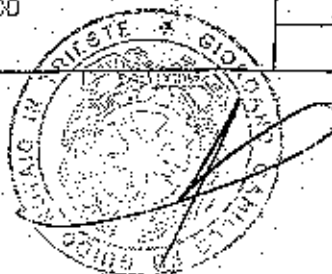
(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Fondo per imposte	Altri Fondi per rischi ed oneri	Totale
Al 01.01.2005	236	4.109	4.344
Accantonamenti a conto economico	3	4.768	4.771
Utilizzi diretti	(162)	(971)	(1.133)
Assorbimenti a conto economico	(66)	(38)	(104)
Al 31.12.2005	10	7.868	7.878
Accantonamenti a conto economico	471	105	576
Utilizzi diretti	(8)	(700)	(708)
Assorbimenti a conto economico	--	(1.400)	(1.400)
Al 31.12.2006	473	5.873	6.346

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(migliaia di euro)

Consistenza al 31.12.2005	12.557
Variazioni dell'esercizio	
Accantonamenti a conto economico	2.093
Trasferimento da consociate	--
Utilizzi per anticipazioni e indennità corrisposte	(724)
Fondo pensioni (art. 3, L. 297/82)	(128)
Previdenza integrativa	(338)
Imposta sostitutiva D.L. n 47/2000	(35)
Consistenza al 31.12.2006	13.424





F prospetto di dettaglio n. 12

DEBITI (escluse obbligazioni)

(migliaia di euro)		Debiti	Debiti	Variazioni
Voci / sottovoci		al 31.12.2006	al 31.12.2005	
Debiti verso banche		3.773	6.317	(2.544)
Acconti		--	--	--
Debiti verso fornitori		20.103	15.075	5.027
Debiti verso imprese collegate		--	257	(257)
Debiti verso controllanti		978	194	784
Debiti tributari		10.806	6.175	4.631
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.682	1.630	52
Altri debiti				
Personale		3.733	3.357	376
Altri		198	171	27
Totale		41.273	33.177	8.096



[Handwritten signature]

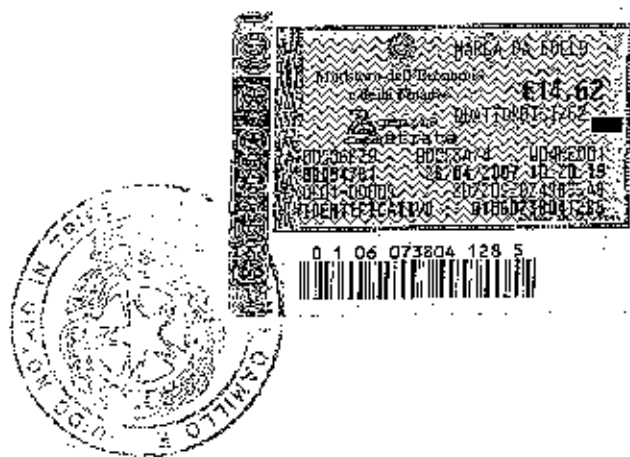


F prospetto di dettaglio n. 13

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2006	Valori al 31.12.2005	Variazioni
Risconti			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.046	612	1.434
Plusvalenze da alienazioni	10	31	(21)
	2.056	643	1.413
Ratei			
Affitti	--	--	--
Assistenza legale	--	--	--
Altri	1	1	--
	1	1	--
Totale	2.057	644	1.413



CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2006				31.12.2005			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
- verso altri								
- Depositi cauzionali	20		83	103				
- Altri	105	76		181	97	186		283
Totale	125	76	83	284	97	186		283
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
- Crediti commerciali								
- verso clienti	36.608			36.608	27.362			27.362
- verso imprese collegate					499			499
- verso controllanti	28.272			28.272	22.848			22.848
Crediti vari	64.880			64.880	50.696			50.696
- verso collegate								
- verso controllanti								
- Irrobustiti								
- per imposte anticipate								
- verso altri	1.814	373		2.187	1.947	859		2.806
- Anticipi a fornitori o creditori	46			46				
- Anticipi a professionisti								
- Anticipi per utenze	47			47				
- Altri crediti operativi	561			561	30			39
- IVA richiesta a rimborso	33			33	522			522
- Personale	71			71				
- Sovvenzioni e contributi	17			17	237	19		256
Totale	2.591	373		2.964	12			12
Totale crediti	67.471	373		67.844	3.069	878		3.947
Ratei attivi	67.596	449	83	68.128	53.766	878		54.643
Totale					53.862	781		54.643
Totale	67.596	449	83	68.128	53.862	781		54.643



insiel

Prospetto di dettaglio n. 15

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2006				31.12.2005			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	entro l'esercizio successivo	dai 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dai 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
DEBITI DEL CIRCOLANTE								
Debiti finanziari								
Debiti verso banche	3.773	--	--	3.773	6.317	--	--	6.317
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale	3.773	--	--	3.773	6.317	--	--	6.317
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	19.303	800	--	20.103	15.076	--	--	15.076
Debiti verso controllanti	978	--	--	978	194	--	--	194
Debiti verso imprese collegate	--	--	--	--	257	--	--	257
Totale	20.281	800	--	21.081	15.527	--	--	15.527
Debiti vari								
Acconti	--	--	--	--	--	--	--	--
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Debiti verso collegato	--	--	--	--	--	--	--	--
Debiti triennali	--	--	--	--	--	--	--	--
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.806	--	--	10.806	6.375	--	--	6.375
Altri debiti	1.682	--	--	1.682	1.630	--	--	1.630
Altri debiti verso personale	3.733	--	--	3.733	3.357	--	--	3.357
Totale	15.414	800	--	16.419	16.012	--	--	16.012
Totale debiti	40.468	805	--	41.273	33.172	--	--	33.172
Ratei passivi	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale	40.468	805	--	41.273	33.172	--	--	33.172



F prospetto di dettaglio n. 16

ALTRI CONTI D'ORDINE

(migliaia di euro)		Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Beni ricevuti in leasing Hardware Altri soggetti			
		45	210
	Totale	45	210
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia locazione o per motivi simili Hardware Controllante Altri soggetti			
		145	151
		197	92
	Totale	342	243
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE		387	453





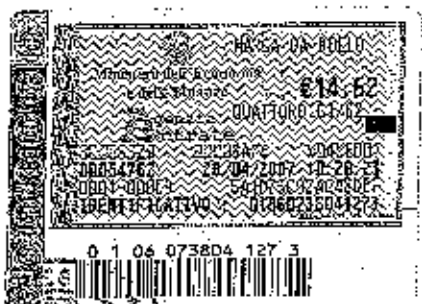
F prospetto di dettaglio n. 17

Pag. 1

RICAVI

(migliaia di euro)		Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ricavi per vendite			
Forniture di beni a rimborso		665	623
Vendite di beni		2.392	2.116
Totale		3.057	2.739
Ricavi per prestazioni			
Attività industriale		80.277	73.164
Prodotti software		11.503	8.718
Forniture di servizi a rimborso		3.150	2.553
Totale		94.940	84.435
Totale ricavi vendite e prestazioni		97.997	87.174
Variazione Lavori in corso su ordinazione		(313)	(1.125)
Totale ricavi		97.684	86.049

NOTA: La distribuzione dei ricavi per area geografica, esposta alle pag. 2 e 3, è stata effettuata in base alle regioni in cui risiedono i clienti con i quali la INSIEL intrattiene rapporti contrattuali.
La suddivisione non tiene conto dell'area geografica in cui risiede l'utente finale, destinatario dei beni e dei servizi.



RICAVI ANNO 2006

(euro)

REGIONE	Ricavi per vendite		Ricavi per prestazioni			TOTALE	TOTALE GENERALE	RIMANENZE	TOTALE GENERALE
	Vendite di beni	Rimborso di beni a rimborso del costo	Attività Industriale	Prodotti software	Rimborso di beni a rimborso del costo				
Friuli Venezia Giulia	..	645	25.526	96	2.388	28.010	28.655	..	28.655
Autonomia Regionale	..	21	8.374	1.048	773	10.195	10.216	..	10.216
Enti Locali	378	..	22.104	4.435	..	26.539	26.917	..	26.917
Sanità	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Impiantistica	827	..	6.774	70	..	5.844	7.671	(161)	7.510
Altri	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Totale	1.205	666	62.778	5.649	3.161	71.588	73.459	(161)	73.298
Abruzzo	4	..	387	48	..	445	449	..	449
Basilicata	..	..	39	..	..	39	39	..	39
Calabria	13	..	29	176	..	204	227	..	227
Campania	69	..	3.827	134	..	3.961	4.030	..	4.030
Emilia Romagna	39	..	642	161	..	803	842	..	842
Lazio	245	..	3.568	614	..	4.182	4.428	..	4.428
Liguria	29	..	240	176	..	416	445	..	445
Lombardia	160	..	1.980	1.274	..	3.254	3.412	..	3.412
Marche	..	..	30	34	..	64	64	..	64
Molise	..	..	18	11	..	29	29	..	29
Piemonte	4	..	22	78	..	100	104	..	104
Puglia	10	..	80	563	..	633	643	..	643
Sardegna	4	..	40	117	..	157	161	..	161
Sicilia	26	..	284	500	..	784	810	..	810
Toscana	6	..	716	276	..	992	998	..	998
Trentino Alto Adige	4	..	864	419	..	1.283	1.287	..	1.287
Umbria	3	..	150	315	..	465	468	..	468
Valle d'Aosta	485	..	39	67	..	106	591	..	591
Veneto	86	..	4.532	901	..	5.433	5.519	..	5.519
Estero	..	..	..	..	..	..	..	(152)	..
Totale altre Regioni	1.188	..	17.497	5.853	..	23.350	24.538	(152)	24.386
Totale	2.393	666	80.275	11.502	3.161	94.938	97.997	(313)	97.684



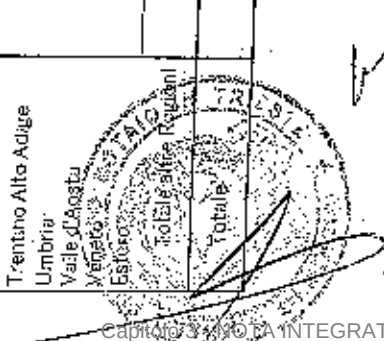
Prospetto di dettaglio n. 17

Pag. 3

RICAVI ANNO 2005

(euro)

REGIONE	Ricavi per vendite		TOTALE	Ricavi per prestazioni			TOTALE	RIMANENZE	TOTALE GENERALE
	Vendita di beni	Rimborso di beni e rimborso del costo		ARMIA Industriale	Prodotti software	Rimborso di beni e rimborso del costo			
Friuli Venezia Giulia	611	611	611	27.176	234	1.867	29.277	-	29.888
Emilia Romagna	12	12	12	9.663	1.147	686	11.496	-	11.508
Enti Locali	345	-	345	21.969	2.267	-	24.236	-	24.581
Sanita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianistica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri	1.419	-	1.419	4.700	127	-	4.827	-	-
Totale	1.764	623	2.387	63.508	3.775	2.553	69.836	(126)	6.120
Abruzzo	-	-	-	640	39	-	679	(126)	72.097
Basilicata	-	-	-	151	-	-	151	(318)	303
Calabria	-	-	-	53	152	-	205	-	151
Campania	4	-	4	766	79	-	845	-	208
Emilia Romagna	9	-	9	1.055	124	-	1.179	-	849
Lazio	61	-	61	1.382	617	-	1.979	(570)	1.388
Liguria	26	-	26	68	221	-	289	-	2.040
Lombardia	70	-	70	999	1.030	-	2.029	-	315
Marche	6	-	6	21	39	-	60	-	2.099
Molise	1	-	1	17	19	-	36	(63)	66
Piemonte	2	-	2	49	26	-	75	-	37
Puglia	32	-	32	307	372	-	679	-	77
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	691
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	100
Toscana	8	-	8	59	91	-	150	-	187
Trentino Alto Adige	24	-	24	625	396	-	1.021	-	1.045
Umbria	21	-	21	638	615	-	1.253	(164)	1.174
Valle d'Aosta	-	-	-	35	225	-	260	-	260
Veneto	1	-	1	26	82	-	108	-	109
Esaro	102	-	102	2.772	796	-	3.568	106	3.670
Totale altre Regioni	-	-	-	4	-	-	4	-	4
Totale	352	-	352	9.656	4.943	-	14.599	(999)	13.952
Totale	2.116	523	2.739	73.164	8.718	2.553	84.435	(1.125)	86.049



ALTRI RICAVI E PROVENTI

(migliaia di euro)		Esercizio 2006	Esercizio 2005
Plusvalenze da alienazioni		24	34
Contributi in conto esercizio		--	61
Contributi alla ricerca		210	
Altri		2.737	1.112
Differenze per definizione di costi accertati in sede di chiusura dell'esercizio precedente		645	882
Recupero costi		60	141
Indennizzi assicurativi		253	42
Assorbimento fondi del personale		280	--
Assorbimento fondo rischi e oneri comm. e contrattuali		1.120	
Assorbimento fondo svalutazione crediti verso clienti		372	
Diversi		7	48
Totale		2.971	1.207





F prospetto di dettaglio n. 19

Pag. 1

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.189	959
Prodotti software	1.100	959
Diritti di acquisizione licenze software	89	
Altri oneri da ammortizzare	74	74
Ristrutturazioni ed impianti su immobili di terzi	74	74
Totale	1.253	1.033

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Terreni e fabbricati	114	112
Impianti e macchinari	1.798	2.098
Impianti di elaborazione	1.441	1.513
Altri impianti	357	585
Attrezzature industriali e commerciali	17	32
Attrezzature varie	17	32
Altri beni	38	53
Mobili, arredi, macchine d'ufficio ed automezzi	38	53
Totale	1.967	2.295

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Crediti verso clienti	565	305
Totale	565	305





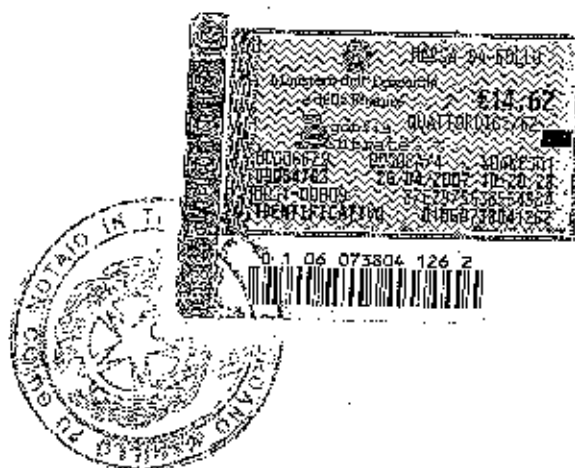
F prospetto di dettaglio n. 19

Fag 2

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Contributi associativi	72	109
Imposte e tasse dell'esercizio	226	193
Differenze per definizione di costi e ricavi accertati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente	122	424
Minusvalenze da alienazioni	--	3
Liberalità	9	13
Biblioteca, giornali e riviste	27	34
Altri	11	100
Totale	467	876





Prospetto di dettaglio n. 20

pag. 1 di 2

EFFETTO DEL TRATTAMENTO DEL LEASING SECONDO IL METODO FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

		Esercizio 2006
ATTIVO		
a) Contratti in corso:		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		
- costo storico	7.173	
- fondo ammortamento	(7.018)	155
Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		--
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		(2)
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		(114)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti		39
PASSIVO		
b) Debiti.		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		
- scadenti nell'esercizio successivo	158	
- scadenti oltre l'esercizio successivo	44	202
Debiti impliciti sorti nell'esercizio		--
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		(158)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		
- scadenti nell'esercizio successivo	44	
- scadenti oltre l'esercizio successivo	--	44
c) Risconti passivi (operazioni di vendita e retrolocazione finanziaria)		(10)
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)		5
e) Effetto fiscale (Fondo Imposte)		13
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale (d-e)		(8)





F prospetto di dettaglio n. 20

pag 2 di 2

EFFETTO DEL TRATTAMENTO DEL LEASING SECONDO IL METODO FINANZIARIO

CONTO ECONOMICO

<i>(migliaia di euro)</i>		Esercizio 2005
Storno delle plusvalenze da operazioni di vendita e retrolocazione finanziaria		(20)
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		163
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		(8)
Quote di ammortamento		(114)
Effetto sul risultato prima delle imposte		21
Rilevazione dell'effetto fiscale		(8)
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle operazioni di leasing rilevate con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale		13





Prospetto di dettaglio n. 21

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Interessi corrisposti da banche	9	3
Interessi su altri crediti	20	10
Proventi vari	2	2
Totale	31	15





F prospetto di dettaglio n. 22

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Interessi e commissioni a banche	381	210
<i>Interessi su debiti a breve termine</i>	361	186
<i>Commissioni ed oneri</i>	20	24
Interessi su debiti verso fornitori	19	30
Altri oneri finanziari	1	1
Totale	401	241

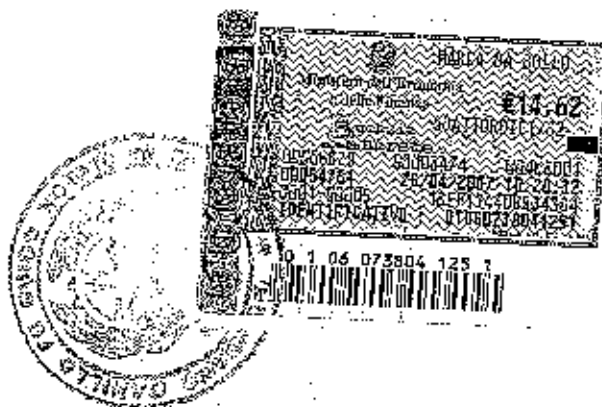




Prospetto di dettaglio n. 23

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE SVALUTAZIONI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
di partecipazioni		
in altre imprese		
- Krenesici S.p.A.	34	189
in Consorzi e Fondazioni	--	
- Consorzio Promotrieste	6	
Totale	40	189





Prospetto di dettaglio n. 24

PROVENTI STRAORDINARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Sopravvenienze attive	180	154
Minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	161	39
Altre	19	115
Imposte e tasse di esercizi precedenti	78	34
Minori debiti tributari rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	71	30
Altre	7	
Altri	106	54
Diversi	106	54
Totale	364	242

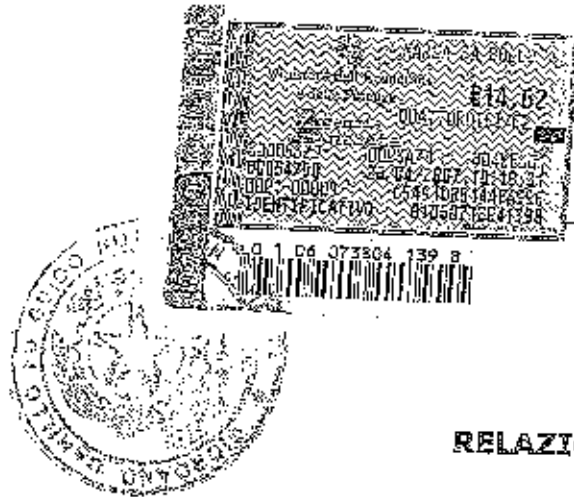
ONERI STRAORDINARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Sopravvenienze passive	163	314
Eliminazione di attività iscritte in bilancio in esercizi precedenti	45	20
Costi di competenza di esercizi precedenti	118	294
Imposte e tasse di esercizi precedenti	18	301
Accertamenti fiscali esercizi precedenti	-	224
Maggiori debiti tributari rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	18	77
Altri	658	1.139
Oneri di ristrutturazione	538	1.127
Altri	20	12
Totale	839	1.754



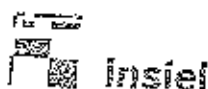


ALLEGATO B
al N. di Resp. 98395/13.177



RELAZIONE SULLA GESTIONE





SINTESI DELL'ESERCIZIO

Spettabile Azionista,

L'esercizio 2006 chiude con un utile di euro 6.047.044.

I risultati complessivi della Società hanno dimostrato, nel primo esercizio dopo l'uscita dal Gruppo Telecom, la capacità non solo di confermare i risultati già positivi del passato ma decisamente anche di superarli. Gli obiettivi quantitativi e qualitativi formulati nel piano industriale 2006-2008 sono stati raggiunti e anzi sono stati superati dimostrando che l'impostazione strategica voluta dall'azionista e interpretata e attuata dal management era corretta e perseguibile.

Questi risultati assumono una valenza ancora superiore se si tiene conto degli effetti del cosiddetto "decreto Bersani", tradotto in Legge n. 248 del 2006 ed in particolare dell'articolo 13 che ha imposto forti limitazioni all'azione della Società e di fatto ha interrotto l'attuazione degli obiettivi strategici posti dalla Società circa l'ampliamento delle attività sul mercato nazionale della pubblica amministrazione.

Proprio le conseguenze derivanti da questa norma che, pur finalizzata ad una teorica liberalizzazione, di fatto limita e restringe gli ambiti della concorrenza nel settore dei servizi IT per la pubblica amministrazione, hanno imposto profonde riflessioni agli organi societari ed all'azionista determinando scelte di assetto strategico che sono più avanti illustrate in questa relazione.

Esaminando in dettaglio le principali voci del Bilancio, evidenziamo che si è conseguito un forte incremento, rispetto all'esercizio precedente, del valore della produzione, passato da 86.6 del 2005 a 100.6 milioni di euro, con un incremento di circa il 16%, ed un conseguente incremento dell'utile netto, da 0,4 a 6 milioni di euro, raggiungendo così il maggior livello di utile e di valore della produzione mai conseguito finora dalla società.

Tale performance è stata raggiunta nonostante la riduzione tariffaria applicata dal core client Regione anche nel 2006, proseguendo in tal modo con la politica di benchmarking iniziata nell'esercizio precedente, e nonostante la ricordata entrata in vigore, a partire dalla seconda metà dell'esercizio, dell'art. 13 del provvedimento noto come Decreto Bersani (D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito in Legge 4 agosto 2006 n. 248 come modificato dall'art. 1 comma 720 della L. 27 dicembre 2006 numero 296), che ha avuto sull'esercizio 2006 un impatto negativo prevalentemente sulla possibilità di acquisire nuovi ordini, con

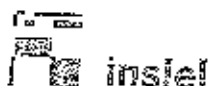


conseguenze in termini di minor fatturato che si evidenzieranno soprattutto nel corso dell'esercizio 2007, in quanto, grazie alla consistente ed efficace attività commerciale della società, pienamente svolta fino all'entrata in vigore del sopra citato provvedimento legislativo, la società ha potuto beneficiare di un portafoglio ordini consistente, riuscendo ad erogare comunque un elevato livello di attività verso la clientela per tutto il 2006.

Le ragioni della crescita del valore della produzione sono riconducibili prevalentemente all'incremento del fatturato nei mercati tradizionali della società: la Pubblica Amministrazione Locale, che vede il proprio fatturato complessivamente (Core client e mercato) incrementato del 10% e la Sanita' con un incremento totale del 14.5%, oltre che all'incremento di attività svolta dalla Divisione Pubblica Amministrazione e Grandi Enti, costituita alla fine del 2005 con sede in Roma, con il compito di affrontare il mercato della Pubblica Amministrazione Centrale, costituito prevalentemente dai Ministeri e dai Grandi Enti Pubblici, che ha permesso nel 2006 il conseguimento di nuovi ricavi per circa 2.4 milioni di Euro, passando così da 0.8 milioni di euro del 2005 a 3.2 milioni di euro dell'esercizio.

I ricavi verso il core client Regione, riconducibili a quelli derivanti dai piani SIER (Ente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) e Piano SISR (Agenzia Regionale della Sanita'), registrano complessivamente un livello sostanzialmente il linea con quello dell'esercizio precedente, con una quota di incidenza sul totale dei ricavi della Società che si attesta sul valore del 67% circa, in diminuzione di circa 9 punti rispetto a quello del 2005 (76% circa), anche se e' necessario evidenziare un trend opposto tra l'andamento del piano SIER (-6% rispetto al 2005 prevalentemente dovuto all'applicazione di tariffe minori, a parita' di livello di attività erogata) e quello del piano SISR (+9.5% rispetto al 2005 dovuto ad un incremento delle attività richieste ed erogate).

Il valore del fatturato verso il mercato (valore complessivo al netto del fatturato verso il core client per i piani) registra un incremento in tutti i settori in cui la società è presente: il mercato PAL evidenzia una crescita del 66%; quello della Sanita' del 32%, mentre quello della PAC, come già ricordato, mostra un ragguardevole incremento del 305%, con la precisazione che in quest'ultimo mercato in passato l'azienda era poco presente. Passando all'analisi geografica per settore, il mercato PAL al di fuori della regione mostra un incremento di circa il 60% rispetto al 2005, dimostrando così, con la nuova struttura commerciale, una notevole capacità di penetrazione nei mercati geograficamente meno vicini alla mission tradizionale. Anche il



mercato della sanità, al di fuori dei confini della regione evidenzia un incremento consistente pari al 64% circa. Tali tassi di incremento, sommati a quello del mercato PAC, già ricordato, hanno permesso un decremento percentuale del peso delle attività erogate all'interno dei confini geografici della regione dall'84%, registrato nel 2005 al 75% registrato nell'esercizio.

Per quanto riguarda i costi, tutte le voci dei costi della produzione, tranne gli ammortamenti e gli accantonamenti, risultano in aumento, rispetto all'esercizio precedente, come conseguenza diretta del notevole incremento del valore della produzione, tranne la voce oneri diversi di gestione, che mostra un decremento del 47%.

Le singole voci di costo evidenziano dinamiche differenziate: le materie prime, sussidiarie e di consumo evidenziano un incremento del 40% dovuto sostanzialmente ad un incremento delle rivendite verso il core client e ad una accresciuta attività di rivendita verso gli altri clienti; i costi per l'acquisto di servizi sono aumentati soprattutto in relazione al maggior ricorso ad acquisto di prestazioni "EDP" per poter fare fronte al maggiore valore della produzione di servizi per la clientela; i costi per godimento di beni di terzi hanno subito un incremento del 22%, motivato prevalentemente da un incremento del ricorso a noleggio di software, oltre all'incremento del costo degli affitti di immobili. La dinamica del costo del lavoro, in aumento dell'11%, è motivata prevalentemente dall'incremento del numero di dipendenti, parte dei quali assunti con contratto a termine, come meglio specificato nel capitolo dedicato alle "Risorse umane e formazione".

Il livello degli ammortamenti stanziati nell'esercizio risulta complessivamente inferiore del 3% rispetto all'esercizio precedente, anche se il trend degli ammortamenti di beni immateriali risulta opposto rispetto a quello degli ammortamenti materiali a causa, da una parte, di maggiori investimenti in software per utilizzo interno, oltre che in licenze di software per la rivendita, e dall'altra a seguito della revisione dei tassi di ammortamento per alcune categorie di beni materiali, finalizzata a rendere il piano temporale degli ammortamenti maggiormente sistematico.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri evidenziano una diminuzione, passando da 4,7 milioni di euro del 2005 a 0,1 milioni di euro del 2006, non essendosi manifestati nel corso dell'esercizio nuovi rischi od oneri a rilevante consistenza economica.





INVESTIMENTI

Gli investimenti operati da INSIEL nel corso dell'esercizio (3,4 milioni di euro) in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente, hanno interessato le **immobilizzazioni materiali** per 1.45 milioni di euro, in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente (1.6 milioni di euro) e le **immobilizzazioni immateriali** per 2.0 milioni di euro circa, quasi tre volte il livello dell'esercizio precedente.

Gli investimenti in queste ultime sono costituiti prevalentemente dalle seguenti voci: un investimento in un nuovo sistema di "IT Governance" destinato al sistema informativo aziendale ma utilizzato anche dai principali clienti, pari a 0,3 milioni di euro, investimento in licenze di nuovi prodotti per il mercato Sanita' per 0,5 milioni di euro circa, dall'acquisizione dei diritti di utilizzo di licenze di software applicativo standard per circa 0,5 milioni di euro, dall'acquisto di licenze a tempo indeterminato di software specialistico per circa 0,6 milioni di euro ed infine da migliorie su beni di terzi per circa 0,1 milioni di euro.

Gli investimenti più significativi nelle immobilizzazioni materiali attengono all'attività caratteristica dell'azienda e riguardano, in particolare, gli impianti di elaborazione dati per circa 0,99 milioni di euro, a migliorie apportate all'immobile di proprietà per 0,11 milioni di euro, all'ammodernamento della rete telematica geografica ed aziendale per 0,21 milioni di euro, ed ad altri beni di varia natura per 0,13 milioni di euro.

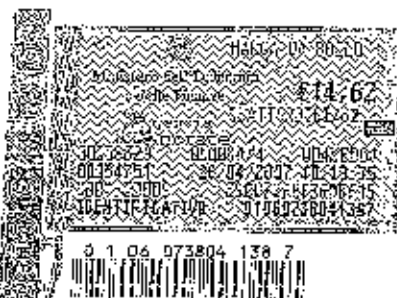
L'ATTIVITÀ DI INSIEL

Nel 2006 sono continuate le **attività** sul duplice fronte del Friuli Venezia Giulia e del Mercato nazionale.

Nel **Friuli Venezia Giulia** Insiel opera con una presenza articolata sul territorio, attraverso le proprie sedi nei quattro capoluoghi di provincia di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone.

Sul **mercato nazionale** opera con propri presidi a Venezia, Milano, Bologna, Firenze e Roma.





FRIULI VENEZIA GIULIA

L'attività di Insiel nell'ambito del Friuli Venezia Giulia si articola prevalentemente nella gestione ed implementazione dei tre principali sistemi informativi:

1. **SIAR**, Sistema Informativo della Amministrazione Regionale,
2. **SIAL**, Sistema Informativo delle Amministrazioni Locali,
3. **SISR**, Sistema Informativo Sanitario Regionale.

Le architetture dei tre sistemi sono convergenti, al fine di sfruttare al massimo gli investimenti in tecnologie ed infrastrutture ed assicurare la piena interoperabilità ed integrazione degli stessi.

Le principali realizzazioni sviluppate nel corso del 2006 nell'ambito del piano **SIAR** possono essere sintetizzate come segue:

Nuovo Sistema Personale per la Regione FVG - Modulo Giuridico per la gestione dell'anagrafica, della documentazione, della situazione giuridica del dipendente regionale. Il sistema è stato validato a dicembre.

Portale Intranet del Funzionario: a gennaio 2006 è entrato in esercizio il portale Intranet dei dipendenti regionali, il sistema integra le maggiori soluzioni Insiel attraverso un unico punto di accesso. L'accesso al portale è personalizzato in base agli strumenti di lavoro dei dipendenti.

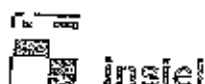
Mandato Informatico che sostituisce, a fini legali ed amministrativi, il mandato di pagamento cartaceo prodotto dall'Ente, è stato avviato nelle aziende Sanitarie ed in Regione.

Indicatori Statistici: sono iniziate le attività per la realizzazione del Sistema regionale degli Indicatori Statistici; il progetto di notevole importanza è integrato con il Sistema di monitoraggio del Piano Strategico regionale.

Portale Internet della Regione Friuli Venezia Giulia: è stata approvata la versione prototipale del nuovo portale regionale che ha visto un rinnovamento infrastrutturale, comunicativo e di servizio.

Portale Regionale degli Acquisti e sistema accreditamento fornitori si è concluso l'avviamento del sistema regionale per la pubblicazione dei bandi di gara e l'accreditamento dei fornitori.

Delibere Giunta FVG con Firma Digitale è stato avviato il sistema che completa la gestione dell'iter senza carta che prevede



L'applicazione alle delibere dei criteri di sicurezza inerenti la firma digitale.

Semplificazione progetti amministrativi consiste nello sviluppo del prodotto in attuazione delle procedure relative alla realizzazione del "sito trasparente" per la consultazione dei disegni di legge e i progetti della Giunta Regionale. Nel 2006 è stata resa disponibile la nuova versione.

Produzione BUR consiste nell'acquisizione del contratto con la Regione FVG per la produzione del BUR (Bollettino Ufficiale della Regione), che progressivamente vedrà ridotte il numero di copie prodotte su carta, per incrementare in modo considerevole la messa a disposizione di copie "elettroniche", sia su supporto CD che tramite la possibilità di scaricare il Bollettino direttamente via Internet.

Catasto Immobiliare Montano. Si è concluso il progetto con l'installazione ed avviamento del sistema presso 4 Comunità montane e 37 comuni.

Fascicolo Aziendale regionale - SIAGRI.FVG. Il fascicolo aziendale regionale risulta essere di fondamentale importanza per la Direzione Centrale essendo il punto di partenza per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale e per costituire l'Organismo Pagatore Regionale. Il progetto è stato presentato al "Mondo agricolo" regionale durante il Workshop tenutosi a Villa Manin (UD) il 27/11/2006.

Servizi di back end e front end per il portale del cittadino consentono di effettuare visure e autocertificazioni precompilate direttamente con i dati anagrafici aggiornati. Quanto sviluppato è stato riutilizzato per il progetto INTERPRANA di cooperazione applicativa.

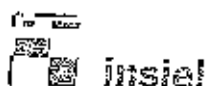
Conti Pubblici territoriali Progetto promosso dal Ministero dell'Economie e finanze per la rilevazione dei flussi finanziari del Settore Pubblico allargato. Il sistema iniziato nel 2006 entrerà a regime nel 2007.

SIQUI Il progetto riguarda la catalogazione e la gestione delle aree inquinate della Regione.

SITFOR Si è avviato il Sistema Informativo Forestale Regionale.

Comune di Trieste nell'ambito dell'e-procurement, si sono svolte le prime 2 gare telematiche bandite dal Comune di Trieste. Le gare si sono svolte e sono state aggiudicate in diretta nel corso di una conferenza stampa.





Nella Regione Friuli Venezia Giulia il **Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale (SISSR)** rende disponibili prodotti ed eroga servizi Informatici a tutte le **Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Regionali**, compresi gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, il Policlinico Universitario di Udine, l'Agenzia Regionale della Sanità, la Direzione Regionale ed il Centro Servizi Condivisi.

Il SISSR normalizza procedure e informazioni relative alla Sanità per tutto il territorio regionale e, oltre a costituire il principale supporto a livello operativo gestionale, è la fonte informativa più consistente a livello aziendale e regionale anche per il governo.

Allo stato attuale il SISSR eroga **servizi** principalmente nei **settori**:

- Assistenza sanitaria di base
- Assistenza ospedaliera e specialistica
- Amministrazione e personale
- Igiene e sanità pubblica

e rivolge particolare attenzione alle problematiche **di governo ed ai progetti di e-government** riguardanti l'integrazione dei sistemi per tutti gli operatori.

Le linee principali di attività condotte nell'ambito dei succitati settori sono le seguenti:

Gestione Amministrativa

Nel corso del 2006 si è concluso l'avviamento presso le Aziende Regionali del nuovo Sistema Amministrativo Contabile. Afferisce sempre all'area Amministrativa l'intervento di unificazione amministrativa dell'Azienda Ospedaliera di Udine con il Policlinico Universitario. Da segnalare la prima gara telematica per il settore sanitario. La gara è stata bandita dal Centro Servizi Condivisi per l'acquisto di beni con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso.

Presso l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria della Misericordia" di Udine è stato realizzato il sistema informativo per la gestione della formazione integrata al sistema regionale di accreditamento per l'ECM.

Anagrafe Sanitaria

Organizza in un'unica base informativa l'insieme dei dati sanitari significativi di tutti i cittadini della Regione Friuli Venezia Giulia e costituisce riferimento unico per le applicazioni con le quali vengono raccolti e gestiti i dati di tipo anagrafico e sanitario. Nel 2006, si è conclusa l'attività di integrazione tra



L'Anagrafe Sanitaria Regionale ed il MEF (Ministero Entrate e Finanze) che gestisce l'assegnazione dei codici fiscali. L'obiettivo è la certificazione del dato anagrafico dei soggetti "bilanciati" ed aumentare la percentuale delle posizioni anagrafiche correlate con il codice fiscale.

Sistema Informativo Territorio-Ospedale

Ha come obiettivo la gestione operativa delle attività cliniche e organizzative dell'ospedale, in un'ottica di integrazione con le attività svolte sul territorio e di continuità della cura sul paziente. Nel corso del 2006 è stato avviato lo screening mammografico di II livello, progetto di notevole importanza nella prevenzione dei tumori femminili, inoltre sono proseguiti gli avviamenti dei Centri Prelievi e la diffusione su larga scala dei prodotti già disponibili, in particolare per la Cardiologia e per l'Automazione degli Ambulatori e dei Reparti Ospedalieri.

Si è avviato il progetto del nuovo laboratorio di analisi chimico cliniche e contestualmente si è deciso di operare una rivisitazione dell'intero catalogo delle prestazioni del settore da utilizzare nella gestione attraverso il sistema informativo.

Infine si è conclusa l'attivazione del Servizio Web di Cartella Sociale su tutto il territorio regionale. Il servizio è rivolto agli operatori con sistema di analisi statistica dei dati multilivello.

E-government per la sanità regionale

L'area comprende un insieme di progetti, variamente finanziati, ma tra di loro integrati e non ridondanti, che si prefiggono lo scopo di recuperare la centralità del cittadino, creare maggiore disponibilità di servizio, semplificare le procedure, ottimizzare le attività di produzione. In tale ambito si segnala:

Escape; sono proseguite le attività per il progetto nazionale che coinvolge quattro regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia ed Umbria;

Ricerca finalizzata sul diabete

Progetto cofinanziato dal Ministero della Salute, su piattaforma HTB a cui Insiel partecipa come cofinanziatore assieme ad Oracle e Agenzia Regionale della Sanità (ARS).

AVVIO CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Nell'ambito dei tre piani va segnalato con particolare riguardo l'avviamento della nuova Carta Regionale dei Servizi (CRS) che ha la funzione di tessera sanitaria, Codice Fiscale e consente l'accesso ai servizi on line del portale Carta regionale dei Servizi.



Nel corso del 2006 :

- sono state inviate ai residenti della regione Friuli Venezia Giulia circa **1.000.000** di Carte
- ne sono state attivate circa 100.000 presso i **300 sportelli presidiati**
- è stata presentata la prima versione del **portale regionale dei servizi** accessibili dal cittadino attraverso la Carta Regionale dei Servizi (CRS). I servizi che saranno disponibili con la nuova CRS riguardano la carta carburante regionale e servizi sanitari quali prestazioni, cambio medico, prescrizioni, esenzioni
- è stato attivato il **Call Center** come supporto informativo per il cittadino
- è stato realizzato il **Centro Servizi** che comprende un'infrastruttura, un Card management system e un Connect.

MERCATO NAZIONALE

La presenza di Insiel al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia si basa su un'offerta completa ed articolata nel settore della Pubblica Amministrazione e della Sanità senza limitazione di dimensione.

Il punto di forza dell'offerta è costituito dalla disponibilità, sia di risorse professionali con elevata competenza nelle specifiche aree applicative, sia di prodotti software pacchettizzati. I prodotti, utilizzabili anche quale semilavorato, base di partenza per soluzioni personalizzate, consentono un importante vantaggio competitivo sia nei tempi che nei costi di realizzazione dei progetti.

Nel corso del 2006 in applicazione del nuovo piano industriale, la presenza sul mercato si è sviluppata su attività che hanno riguardato:

- lo sviluppo di un nuovo sistema di alleanze con la ricerca di nuovi partner
- l'ampliamento della presenza Insiel nella Pubblica Amministrazione Centrale
- la valutazione di altri settori quali le Multiutilities e le Imprese
- la promozione della Società in Paesi esteri





Le nuove acquisizioni più significative

Queste le acquisizioni più significative di nuovi contratti, derivanti prevalentemente dalla conclusione positiva per Insiel di iter di gara pubblica:

REGIONE LIGURIA

Progetto per la realizzazione di una Comunità virtuale di orientamento in ambito turistico.

REGIONE VENETO

MyPortal-Regione Veneto: portale pensato per le comunità montane del Veneto che eroga servizi interattivi di autocertificazione, tributi e interoperabilità con gli enti locali.

AZIENDA OSPEDALIERA PADOVA

Avviamento del prodotto EmoNet presso il centro trasfusionale di Padova.

POLICLINICO G. MARTINO DI MESSINA

Apertura mercato Sanita' Sicilia per gestione amministrativo-contabile.

PROVINCIA ROVIGO

Attivazione Anagrafe Sanitaria Provinciale

ASL NAPOLI 2

Servizio di gestione quinquennale di sistemi di information technology per l'Asl Napoli 2.

REGIONE CAMPANIA

Realizzazione del centro servizi tecnologici per le imprese agroalimentari della Campania

ULSS n. 6 VICENZA

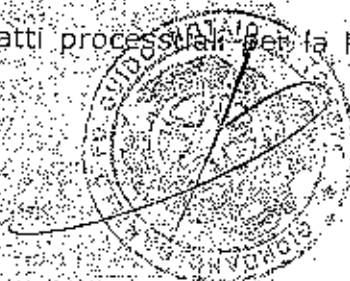
Fornitura di una rete provinciale di telemedicina per trasmissione ECG e cartella clinica cardiologia con relativa manutenzione quinquennale.

I principali Progetti realizzati o in corso

Sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione i Progetti riguardanti:

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Trattamento informatizzato degli atti processuali per la Procura ed il Tribunale di Roma.





- Ulteriore finanziamento del Progetto Sirv-Interop sull'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra gli Enti della Regione.
- Applicazione dell'accordo triennale tra le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. In tale ambito va collocata la realizzazione dei servizi Emonet per i Centri trasfusionali delle ULSS di Mestre, Padova, Rovigo, Asolo, Pieve di Soligo e Treviso.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Progetto per il riutilizzo delle applicazioni realizzate nell'ambito del progetto e-government SIGMATER. Fornitura di servizi di consulenza, assistenza tecnica, sviluppo e manutenzione software riguardanti l'upgrade ed il riutilizzo delle applicazioni software.

REGIONE TOSCANA

Progetto S.I.L. - Evoluzione del Sistema Informativo del Lavoro dell'Ente Regione, già sviluppato dalla regione Toscana in collaborazione con Insiet.

PROVINCIA DI NAPOLI

Avviamento del progetto SIL_P Napoli il sistema informativo del lavoro per tutta la Provincia.

REGIONE DEL VENETO

Progetto per l'acquisizione della Carta Regionale dei Servizi - C.R.S., firma digitale, posta certificata ed ibrida in collaborazione con Postecom.

ULSS 3 BASSANO

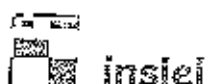
Collaudo progetto IESS Regione Veneto per la parte di gestione clinica con la realizzazione dell'interoperabilità tra le ASL di Dolo e Bassano e la distribuzione di 100.000 CNS (Carte Nazionali dei Servizi); carte operatore e firma elettronica.

Collaudo progetto IESS Regione Veneto per la parte di gestione farmaceutica con l'avvio di una collaborazione con la Regione Veneto sulla Farmaceutica.

COMUNE DI CALTANISSETTA

Realizzazione di un sistema informativo per il settore finanze, la gestione giuridica ed economica del personale.





REGIONE ABRUZZO

Collaudo del Progetto di e-government APQ13-10 Servizi Integrati Catastali e Geografici per il monitoraggio amministrativo del territorio.

REGIONE BASILICATA

Collaudo del Progetto Tri-Bas Portale del Contribuente.

La società nella prima metà dell'esercizio ha avviato un progetto di **Customer Satisfaction**, con lo scopo di costruire una metodologia di ascolto ed avviare il monitoraggio della base di clienti acquisti, individuando le aree per le quali si richiede un'azione di miglioramento dell'offerta Insiel. Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono stati quelli di misurare la qualità percepita dai clienti Insiel, evidenziare le aree di criticità e di miglioramento su cui intervenire, individuando le leve per accrescere la qualità dei servizi erogati, ed ottimizzare la relazione con i clienti nel breve e nel medio-lungo periodo. Il progetto, conclusosi per la sua parte 2006 a fine giugno, ha permesso di evidenziare i punti di forza e di debolezza indicati dai clienti (il campione di ascolto selezionato, formato da oltre 650 clienti ha visto oltre 200 clienti fornire risposte utili), dando indicazione in questo modo di come migliorare l'offerta dei servizi e la sua qualità.

ORGANIZZAZIONE

Durante l'esercizio l'attenzione è stata rivolta principalmente all'efficientamento del **Modello Organizzativo** interno, secondo le necessità operative e strutturali delle varie Direzioni.

In tale senso le linee di intervento sono state molteplici:

- o allineamento dell'**organigramma** ai mutamenti organizzativi e segnalazione a tutti i dipendenti coinvolti dei nuovi posizionamenti, al fine di garantire trasparenza, conoscenza e condivisione delle responsabilità assegnate
- o analisi dei ruoli professionali per la definizione di nuovi profili (**Job Title**) con i quali descrivere puntualmente le professionalità presenti in Azienda, con obiettivi, compiti, responsabilità, al fine di stabilire percorsi formativi di crescita professionale più mirati ed efficaci e consentire maggiore uniformità ed equità nella valutazione del sistema retributivo ed incentivante per ciascuna posizione.



La progettazione ed erogazione di un percorso formativo specificamente definito per la qualificazione professionale di oltre 50 dipendenti nel nuovo ruolo di **Project Manager** ha avviato, in particolare, la definizione di una struttura centrale di **Gestione Progetti** nella quale concentrare, ed uniformare, la responsabilità e la metodologia di conduzione dei progetti aziendali.

Un analogo percorso formativo su metodi e tecniche per l'efficienza organizzativa è stato attivato con la SDA Bocconi per la formazione di **Analisti di Organizzazione**.

Questo costante adeguamento del Modello Organizzativo e delle professionalità ha permesso di incrementare anche il numero di incentivazioni **MBO**, da assegnare alle posizioni con più elevata professionalità e responsabilità manageriale.

Tale adeguamento è inoltre passato attraverso la progettazione di **Disposizioni Operative**, quali il **Controllo Accessi** e l'utilizzo del **Servizio Mensa**, avviate operativamente nel 2007, nonché di **Procedure** finalizzate alla riorganizzazione dei processi interni, normando gli iter gestionali ed autorizzativi a ciò associati.

Tra quest'ultime la procedura di gestione **Appalti**, quella degli **Affidamenti**, quella di gestione **Missioni e Trasferite**.

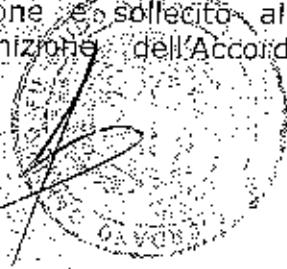
Per quest'ultimo iter, in particolare, è stata avviata l'analisi per l'automazione totale del processo, dalla richiesta di missione e biglietti di viaggio, alla autorizzazione e liquidazione delle spese sostenute, al fine di efficientare tutto il processo, con notevoli economie di scala.

La scelta negoziata di una **Agenzia di Viaggi** ha permesso poi di ridurre ulteriormente i costi, sia di gestione che di acquisto biglietti viaggio e pernottamenti alberghieri.

E' stato stipulato anche un accordo con uno dei maggiori operatori mondiali nel settore delle Carte di Credito, al fine di dotare tutti i dipendenti, su loro richiesta, di una **Carta di Credito** personale, senza costi di sottoscrizione e con vantaggiose dilazioni nei pagamenti.

Con l'attuazione di tale automazione, prevista per il 2007, ciò consentirà di eliminare anche la gestione degli **anticipi su Note Spese**, con evidenti riflessi, non solo gestionali.

E' stata infine avviata anche la ridefinizione del Regolamento interno di gestione **Presenze Assenze dei Dipendenti**, propedeutico alla sostituzione dell'attuale Sistema Informativo **RAP** che, assieme alla costante attenzione e sollecito alle Organizzazioni Sindacali per una ridefinizione dell'Accordo





Integrativo Aziendale, è finalizzata a migliorare e semplificare l'organizzazione interna del lavoro

Di concerto con il Sistema Informativo Aziendale è stata attuata una ricognizione globale delle dotazioni hardware presenti in azienda ed assegnate al personale, onde controllare quanto presente in inventario con quello in uso, ritirare le apparecchiature inutilizzate, o comunque non più necessarie, ed attivare una specifica Disposizione Operativa per la **cessione** ai dipendenti di queste apparecchiature dismesse.

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

L'**organico** del personale al 31.12.2006, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, contava **715 unità** (665 al 31.12.2005). Il numero medio dei dipendenti che ha costituito la capacità produttiva è stato pari a 719, di cui il 77% allocato nelle aree professionali di Consulenza, Progettazione e Produzione ed il 23% nell'area dei Servizi (interni e per i clienti).

Nella seconda metà dell'esercizio è stato attivato un progetto "paper less" nell'ambito del sistema di rilevazione presenze con l'applicazione del sistema acquisizione ed autorizzazione dei giustificativi on line finalizzato a razionalizzare l'iter burocratico ed eliminare l'uso cartaceo.

Nell'ultimo trimestre l'Azienda ha provveduto a stipulare un accordo per il service del pay roll all'esterno con la fase di start up al 1 gennaio 2007.

Con questa operazione, pur conservando il Know how consulenziale acquisito dal personale addetto al servizio, si è ottenuta una considerevole razionalizzazione dei costi ed un miglioramento nella stesura dei pay roll.

Nella seconda metà dell'esercizio è stato portato a compimento il processo di riallocazione delle risorse secondo il nuovo modello organizzativo societario che vede l'Insiel riposizionata sul mercato in modo più competitivo ed efficace. La ridefinizione di ruoli e profili professionali che ne è conseguita ha comportato un immediato impatto sui progetti formativi e di sviluppo delle risorse, tenuto conto che la riorganizzazione è stata completata dall'inserimento di nuove professionalità e di manager di alto livello acquisiti dall'esterno.

Tali eventi hanno determinato la necessità di elaborare progetti di sviluppo tendenti a rispondere alle diverse esigenze derivate dai





nuovi incarichi di responsabilità e di cambiamento di strategie aziendali in termini di cultura, competenze e conoscenze da consolidare e da acquisire ex novo.

L'impegno progettuale e di realizzazione di eventi formativi è stato quindi articolato in modo sia da garantire al personale delle linee produttive **l'aggiornamento continuo e programmato** necessario allo sviluppo delle competenze tecniche sia di sostenere e rafforzare le **capacità manageriali e di relazione** per le persone che hanno acquisito responsabilità nella gestione delle risorse o sono stati chiamati a svolgere attività di tipo commerciale e di consulenza.

Nell'area tecnica sono stati organizzati interventi mirati ai profili professionali tradizionali dell'ICT, quali sviluppatori, sistemisti, analisti e progettisti di sistema inerenti le tecnologie di sviluppo *web oriented*, i sistemi operativi proprietari e *open source*, ed estese e approfondite le conoscenze riguardo le metodologie di sviluppo di applicazioni e la progettazione e la gestione di data warehouse.

La suite Oracle, l'ambiente Linux, le tecnologie di sviluppo Java, architettura delle reti, i sistemi antivirus e le metodologie UML sono stati gli argomenti sui quali si sono focalizzati gli investimenti formativi di quest'area che hanno dato luogo al conseguimento di una quindicina **di certificazioni professionali ad personam**.

Le partecipazioni da parte di personale tecnico specialistico a convegni, seminari ed eventi ad **alto contenuto tecnologico** hanno determinato un forte stimolo motivazionale e di ricaduta delle conoscenze in ambito aziendale e verso i clienti anche attraverso l'organizzazione di sessioni informative e formative programmate congiuntamente ai clienti stessi.

Gli eventi formativi mirati al consolidamento delle **qualità manageriali e di comunicazione** sono state articolate in molteplici aree tematiche e sono state rivolte al miglioramento delle capacità di comunicazione verbale e scritta, di negoziazione, di gestione delle risorse e di relazione interpersonale. Particolare attenzione è stata riservata ad attività volte a fornire nuove chiavi di lettura e strumenti per ottimizzare il lavoro di gruppo e la condivisione degli obiettivi aziendali, contribuendo in modo concreto a far acquisire consapevolezza del proprio ruolo.

Nel corso dell'esercizio 2006 il 52 % **dei dipendenti** è stato coinvolto in attività formative, con una media di **3,7 giorni a persona**, per complessive 1.061 giornate di formazione.





Dipendenti al 31.12 per sede

BOLOGNA	4
FIRENZE	7
GORIZIA	22
MILANO	5
NAPOLI	1
PORDENONE	3
ROMA	39
TRIESTE	454
UDINE	171
VENEZIA	9
TOTALE	715 (*)

(*) di cui 37% Donne
(**) di cui 2,5% Dirigenti e 10,6% Quadri

RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo tendono da un lato a conseguire l'aggiornamento tecnologico e l'ampliamento delle linee di prodotti costituenti l'offerta per il Mercato e per i Core Client, dall'altro ad acquisire il **know-how** necessario alla competitività sia nel mercato di riferimento che nei nuovi settori di diversificazione. L'impegno della società nell'innovazione è documentato dall'entità della spesa sostenuta nel 2006 per Ricerca e Sviluppo, che in valore assoluto rispetto al 2005 evidenzia un incremento di circa il 10%, ma che in termini di percentuale sui ricavi manifesta un lieve decremento rispetto al 2005.

Costi complessivamente sostenuti (milioni di euro)	5,6
Risorse complessivamente impegnate (anni-persona)	78,5
Incidenza dei costi di ricerca sui ricavi (escluse forniture a rimborso)	6,0%





INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Anche nel corso del 2006 è proseguita l'attività di sviluppo di nuovi prodotti e di migliorie a prodotti esistenti, per dotare la società di un sempre più ampio ed aggiornato, non solo da un punto di vista funzionale, ma anche da un punto di vista tecnologico, portafoglio prodotti da offrire alla clientela esistente e per poter essere in grado di attrarre nuova clientela.

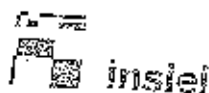
I principali progetti di ricerca e sviluppo realizzati nel 2006 o ancora in corso di realizzazione alla fine dell'esercizio, che danno solo parzialmente conto dello sforzo effettuato dalla società, sono di seguito elencati:

- **Progetto Tool East:** Obiettivo del progetto è lo sviluppo di una personalizzazione di un prodotto (Enterprise Resource Planning) ERP Open Source a supporto di Piccole e Medie Imprese operanti in distretti industriali (o cluster) e quindi con la necessità di inter-operare pesantemente soprattutto partecipare e collaborare in un modello dinamico, rafforzando la competitività delle PMI e permettere di far fronte all'avanzare delle economie emergenti (principalmente Cina e paesi dell'estremo oriente). Il progetto è finanziato dall'Unione Europea, e ad esso partecipano anche società del mondo ICT e società industriali di paesi quali Slovenia, Bulgaria, Slovacchia, Ungheria, Germania e Italia.
- **Progetto Ganesys:** Obiettivo del progetto è lo sviluppo di una infrastruttura di cooperazione transfrontaliera dedicata a Piccole e Medie Imprese della Nuova Unione Europea, con lo scopo di consentire l'esecuzione di processi collaborativi tra PMI e PMI (B2B) tra PMI ed enti governativi (B2G), tra PMI e intermediari (Banche) B2BK nel rispetto delle direttive della legislazione Europea. I processi presi in considerazione sono di tipo ERP (Gestione ordini, Fatture, Spedizioni), ma anche di tipo fiscale (Pagamenti/Dichiarazioni IVA), previdenziale (Pagamento contributi previdenziali) e bancario (Ordini di pagamento). Il progetto è finanziato dall'Unione Europea e ad esso partecipano aziende del mondo ICT, Pubbliche Amministrazioni ed Università di paesi quali Grecia, Gran Bretagna, Austria, Italia, Turchia, Romania, Cipro.
- **Ascot WEB Elezioni:** è un applicativo sviluppato per la gestione in modo informatizzato di tutte le fasi di una consultazione elettorale, fino alla diffusione dei risultati. Il progetto mira all'ottenimento di un pacchetto standardizzato ed espandibile, che possa essere venduto al cliente senza la necessità di apportare personalizzazioni.



- **Sviluppo della gestione dei caratteri diacritici:** una soluzione che consente, nel passaggio dalla linea Ascot 3 ad Ascotweb, l'adozione di una codifica standard che consenta di gestire i caratteri speciali presenti nella lingua slovena insieme a quelli del set latin1 e di tutte le lingue che in futuro sarà necessario supportare. Questa scelta deriva dall'evoluzione delle tecnologie informatiche dalla nascita di Ascot3 ad oggi. Queste evoluzioni da un lato offre oggi una soluzione standard per la realizzazione di sistemi informativi multilingua (capaci di ospitare tutte le lingue del mondo) e dall'altro ha reso molto più complesso e sostanzialmente impraticabile l'utilizzo di codifiche "non standard". La codifica precedentemente utilizzata in AscotWeb (WEISO8859P1) consentiva di rappresentare un numero limitato di lingue ovvero solo quelle facenti parte del set Latin1 (lingue dell'Europa occidentale) e quindi non i caratteri speciali presenti nelle lingue dell'Europa orientale ed in particolare lo sloveno. Solo in Regione FVG tredici Comuni (Trieste, Gorizia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Monrupino, Duino Aurisina, Savogna d'Isonzo, Doberdò del Lago, San Floriano del Collio, Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Medea e Cormons) utilizzano nei sistemi informativi Ascot caratteri speciali presenti nella lingua slovena insieme a quelli presenti nella lingua tedesca e italiana.
- **Soluzione di controllo di gestione integrata con la contabilità ASCOT/3:** l'applicazione si sviluppa su quattro direttrici: il sistema di analisi dei costi, il sistema di controllo degli investimenti, il sistema degli indicatori, il piano degli obiettivi. L'analisi dei costi si articola in un sistema unico-contabile di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, integrato con la contabilità finanziaria. Il controllo degli investimenti si fonda sulla gestione delle opere, sottomodulo della contabilità finanziaria. Il sistema degli indicatori integra i dati contabili registrati nel database con rilevazioni di grandezze non contabili allo scopo di fornire elementi di sintesi liberamente aggregabili; ed in particolare: i costi unitari dei prodotti o servizi erogati dai centri di costo finali e le grandezze che misurano il raggiungimento degli obiettivi pianificati.





- **Sviluppo della gestione dell'IVA per attività commerciali all'interno del prodotto di Contabilità Economico Patrimoniale ed Operativa della linea prodotti Ascot WEB:** rivolto al mercato Sanità, l'applicativo si prefigge l'obiettivo di rendere capaci i gestionali alimentanti di distinguere l'informazione sulla detraibilità dell'IVA e sulla imputazione a diverse attività, di completare l'immagine corrente degli eventi gestionali interessati con le informazioni necessarie, di implementare l'algoritmo traduttore in modo che sia capace di processare tali informazioni in modo corretto e rivedere la stampa della liquidazione Iva in modo che tenga conto della percentuale degli acquisti promiscui.
- **Nuovo Sistema Informativo del Personale, modulo Giuridico:** e' costituito da una soluzione innovativa, parametrica e modulare, sviluppata esclusivamente in modalità Web e con tecnologia java, che soddisfa le esigenze del settore Risorse Umane della Pubblica Amministrazione Locale e della Sanità. E' costituito da una piattaforma di base che permette ad uno o più uffici di un Ente, anche a carattere consorziale, la gestione anagrafico giuridica dei dipendenti. Le peculiarità di ogni singolo ente vengono soddisfatte da opportune parametrizzazioni e all'occorrenza mediante moduli aggiuntivi.
- **Tributi e Servizi a Tariffa:** e' una soluzione parametrica e modulare, sviluppata esclusivamente in modalità WEB e con tecnologia grafica nativa, che soddisfa le esigenze di gestione e riscossione di tributi, entrate patrimoniali e servizi a domanda individuale da parte degli Enti Locali. E' prevista una piattaforma di base che permetta ad uno o più uffici di un Ente, anche a carattere consorziale, la gestione di tutti i servizi di Interesse. Le peculiarità vengono soddisfatte da opportune parametrizzazioni e all'occorrenza mediante moduli aggiuntivi. Particolare attenzione è riservata alle funzioni di riscossione in proprio, compresa una completa gestione degli insoluti, visto l'interesse suscitato da questa relativamente nuova possibilità.
- **Portale servizi demografici.** Il progetto ha lo scopo di realizzare dei servizi definiti di primo livello che dovrebbero fornire la struttura base a cui potranno accedere dei servizi definiti di secondo livello. Questi servizi di secondo livello sono richiamabili da un portale interamente realizzato da

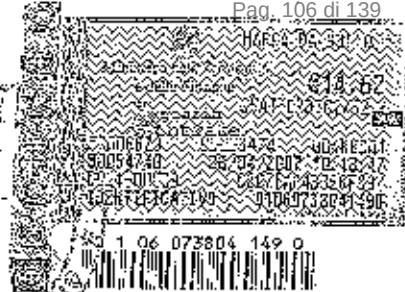


INSIEL, con i quali è possibile fornire dei servizi on-line al cittadino, altri uffici pubblici, categorie professionali, forze dell'ordine ecc.. Con questa struttura studiata con l'adeguato supporto tecnico della Direzione Tecnologie, i back office aziendali saranno in grado di connettersi in maniera facilitata anche a front end di terze parti. Nell'ottica dell'evoluzione della linea di prodotti INSIEL, i connettori sono stati sviluppati per aderire a progetti di cooperazione applicativa.

- **Progetto SIAC (Sistema informativo Identificativo Automatizzato Centralizzato):** progettata per supportare il processo di identificazione e codifica dei materiali, la soluzione poggia su una piattaforma open source, web, compatibile e integrata con la tecnologia Porte di Dominio e permette l'accesso a profili di utenti differenziati ed è multilingua. La soluzione realizzata poggia su una piattaforma open source, è parametrica e modulare, realizzata in modalità web e stand-alone, è sviluppata con tecnologia XML/XSL, JAVA, JSP. La configurazione del modulo multilingua, altamente configurabile, rende l'applicativo utilizzabile in contesti diversi ed in paesi diversi, riducendo al minimo l'intervento di manutenzione. Il meccanismo di profilazione sviluppato la rende adattabile alle diverse esigenze e a diverse tipologie di attori coinvolti nel flusso di identificazione e codifica dei materiali. L'applicativo è costituito dai seguenti moduli:

- il modulo per gestire l'identificazione dei materiali da codificare, attraverso l'uso di manuali/cataloghi elettronici che facilitano la compilazione delle informazioni anagrafiche dei vari materiali,
- il modulo per supportare il processo di identificazione attraverso la consultazione di guide e tassonomie
- il modulo per supportare il processo di codifica dei materiali
- il modulo per la gestione delle transazioni con altri enti coinvolti

- **Progetto Giudici popolari:** il prodotto consente l'estrazione dei giudici popolari in modo automatizzato con un conseguente risparmio di tempi e costi a carico dei



tribunali. L'applicazione è realizzata con un framework completamente open source, in linea con le politiche nazionali dell'e-government. La procedura applicativa consente l'utilizzo di server farm e permette quindi di fornire il servizio in modalità ASP (Application Service Provider). Il software gestionale prevede diverse funzioni che vanno dal caricamento dei dati alla composizione delle liste dei giudici attraverso un'estrazione informatica casuale. Infine, anche la stampa degli estratti e dei verbali per le sessioni di corte possono essere stampati direttamente. La prima estrazione dei nomi dei giudici della Corte d'Assise e d'Assise d'appello di Trieste, è stata effettuata il 22 settembre dal giudice incaricato che ha effettuato le operazioni elettroniche e poi ha vidimato gli elenchi usciti dall'applicativo web, rendendoli atti ufficiali.

COLLABORAZIONI CON ISTITUTI DI RICERCA E UNIVERSITARI

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state attuate le collaborazioni con le Università e con alcuni Istituti di Ricerca sulla base di Convenzioni o Accordi Quadro che si sono espresse nello sviluppo di progetti per la costruzione di prototipi e/o la realizzazione di progetti pilota, in finanziamenti e contributi a master e dottorati di ricerca, in tirocini per le tesi di laurea, nell'erogazione di borse di studio a studenti selezionati attraverso concorsi pubblici, in collaborazioni alla docenza nei corsi di laurea e master da parte di personale Insiel ad alto livello di know how.

In particolare, con l'**Università di Trieste** sono state portate avanti le seguenti attività:

- Accordo con il DEEI per il finanziamento di un dottorato per lo studio, la progettazione e lo sviluppo di una rete regionale e transnazionale multifunzione di IV generazione conclusosi nel corso del 2006;
- Accoglimento di stagisti e tirocinanti in coordinamento con le facoltà di Ingegneria di Economia e di Scienze della Formazione.

Con l'**Università di Udine** è stata stipulata una Convenzione Generale di Ateneo che trova la sua attuazione nella organizzazione di stage e tirocini anche a fini di stesura di tesi di laurea, in particolare in collaborazione con Facoltà Scientifiche ed Economiche. Sono stati quindi attuati:





- * Un finanziamento per l'attivazione di una cattedra di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
- * Partecipazione al Progetto Interdipartimentale Cartesio attraverso finanziamento e organizzazione di stage a fini di tesi di laurea per lo studio e lo sviluppo di metodologie di analisi e gestione dei dati catastali compresa la realizzazione delle mappe territoriali;
- * la stesura di una convenzione per l'inserimento di stagisti in borsa di studio
- * Sono stati accolti stagisti e tirocinanti della Facoltà di Ingegneria, del Centro Polifunzionale di Gorizia e della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Nell'ambito degli accordi con **l'Area di Ricerca di Trieste** si è provveduto a finanziare due stage, mentre con **l'Università Tor Vergata di Roma**, vi è stato un progetto per il finanziamento di due stage per dei master in Ingegneria delle Pubbliche Amministrazioni.

QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

Il Sistema Qualità, conforme ai requisiti UNI EN ISO 9001: 2000 ed operativo da oltre 10 anni, ha continuato ad essere correttamente ed efficacemente applicato, come è stato anche confermato dalla Verifica triennale di Rinnovo della Certificazione svolta nelle giornate del 26, 27, 28, 29 settembre 2006, con la quale l'Organismo di Certificazione Det Norske Veritas ha attestato la capacità di Insiel di fornire prodotti e servizi conformi ai requisiti richiesti dai Clienti.

Si è avviata, inoltre, l'implementazione di strumenti utili all'organizzazione dei processi interni ed al monitoraggio delle attività dei progetti ed è proseguita la condivisione con i Clienti, privati e pubblici, dell'esperienza acquisita nella gestione di Sistemi Qualità, fornendo consulenza per la definizione, il mantenimento e la certificazione di Sistemi Qualità afferenti alle attività di produzione software ed all'erogazione di servizi.

Tra questi, in particolare, è degna di nota la predisposizione e la certificazione del Sistema Qualità per la **Direzione Sistemi Informativi - Servizi di Assistenza e Laboratori del Comune di Milano**, conclusasi positivamente con il rilascio del relativo certificato.

Su tale cliente Insiel curerà, per il prossimo triennio, anche le attività consulenziali di verifica e di mantenimento di tale certificazione.





Il risultato è considerevole, sia per il ritorno di immagine, vista la rilevanza e la centralità del Comune di Milano, sia per gli ambiziosi tempi assegnati all'operazione complessiva (8 mesi), sia per le prospettive evolutive che se ne possono derivare.

RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE ED ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti durante l'esercizio, con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente controllante e con imprese ed Enti sottoposti al controllo della controllante sono riepilogati nei prospetti che seguono:

Importi in migliaia di euro	Ente Controllante
	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Crediti commerciali	28.272
Debiti commerciali	978
Crediti finanziari	
Altri crediti	
Altri debiti	
Ricavi commerciali	44.423
Contributi	
Costi commerciali	860
Oneri finanziari	
Proventi diversi	76
Oneri diversi	55

I rapporti economici con l'Ente controllante nel corso del 2006, per quanto riguarda i ricavi di natura commerciale, conseguenti a vendite di beni ed erogazione di servizi, sono stati regolati prevalentemente dalla Convenzione n. 8655 del 28.12.2005 per l'erogazione dei servizi di sviluppo e di conduzione del Sistema Informativo Regionale (SIR) e dal relativo Piano Triennale 2006-2008, prima variazione per la parte del Sistema Informativo Elettronico Regionale (SIER).



Per quanto riguarda i costi, relativi a corrispettivi per locazione di beni immobili, essi sono stati determinati secondo le condizioni di mercato.

Importi in migliaia di euro	Imprese ed Enti sottoposti al controllo della controllante				
	Agenzia Regionale della Sanità	Aziende Sanitarie Locali del FVG	Mercurio FVG Spa	Autovie Venete Spa	Polo Tecnol. di Pordenone SCpA
Crediti commerciali	11.422	681	14		
Debiti commerciali		83			22
Crediti finanziari					
Altri crediti					
Altri debiti					
Ricavi commerciali	26.922	757	13	3	
Contributi					
Costi commerciali		83			22
Oneri finanziari					
Proventi diversi					
Oneri diversi					

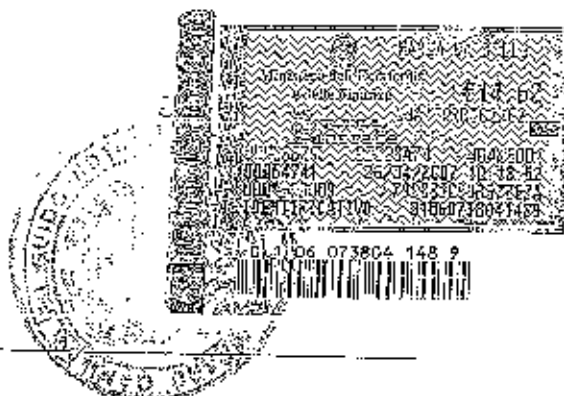
I rapporti economici con l'Agenzia Regionale della Sanità nel corso del 2006, per quanto riguarda i ricavi di natura commerciale, conseguenti a vendite di beni ed erogazione di servizi, sono stati regolati prevalentemente dalla Convenzione n. 8655 del 28.12.2005 per l'erogazione dei servizi di sviluppo e di conduzione del Sistema Informativo Regionale (SIR) e dal relativo Piano Annuale 2006, prima variazione, per la parte del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR).

I rapporti economici con le Aziende Sanitarie Locali del Friuli Venezia Giulia per quanto riguarda i ricavi ed i costi di natura commerciale nel corso del 2006 sono stati regolati con ordini e contratti stipulati secondo condizioni di mercato.

I servizi erogati alle società Mercurio FVG Spa ed Autovie Venete Spa sono stati valorizzati secondo condizioni di mercato.

I servizi ricevuti da Il Polo Tecnologico di Pordenone SCpA, costituiti da locazioni di beni immobili, sono avvenuti a condizioni di mercato.





PARTECIPAZIONI

La Società non possiede direttamente, e neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Per la natura giuridica dell'Ente controllante la Società non può possedere azioni o quote dello stesso.

Le partecipazioni possedute da INSIEL consistono di quote azionarie in altre imprese e di quote di partecipazione al capitale di aziende ed ai fondi di Consorzi e Fondazioni.

• **VENIS - Venezia Informatica e Sistemi SpA**

È stata costituita nel 1989 con l'obiettivo di sviluppare e gestire il Sistema Informativo del Comune di Venezia, nonché di realizzare prodotti e servizi Informatici nell'interesse di altri soggetti che operano nel territorio veneto. INSIEL detiene una quota del 19.9% del capitale sociale di 1.550 kEuro, pari a 206 kEuro. Ricordiamo che nel giugno del 2006 la società ha venduto al Comune di Venezia il 10.7% delle azioni detenute in Venis, conseguendo una plusvalenza.

• **Mercurio FVG Spa**

Costituita nel marzo del 2006 con l'obiettivo di progettare, realizzare ed integrare la rete telematica regionale a banda larga, anche per colmare il cosiddetto digital-divide, cui alcune aree della Regione sono sottoposte, fino a novembre 2006 detenuta da Insiel al 100%, è divenuta società controllata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito dalla rinuncia all'opzione da parte di Insiel sull'aumento di capitale, ed alla sottoscrizione da parte della Regione dell'aumento di capitale di tre milioni di euro. Alla fine del 2006 Insiel detiene una quota del 3.85%, rappresentata da n. 12.000 azioni da euro 10,00 ciascuna, su un capitale sociale totale di euro 3.120.000,00 rappresentato da n. 312.000 azioni.

• **ANCITEL SpA**

Costituita nel 1988 a Roma, opera nel settore della telematica e dell'informatica per gli Enti Locali. Azionista di maggioranza è l'ANCI-Associazione Nazionale Comuni d'Italia. Insiel partecipa al capitale sociale di 3.000 kEuro con una quota del 7.13% (pari a 214 kEuro).

• **KRENESEI SpA**

Costituita nel 1986 a Sassari, opera sul mercato della Pubblica Amministrazione Locale della Sardegna. La quota di partecipazione di Insiel è di 6 kEuro, pari al 4.20% del capitale



sociale di 300 kEuro. Il valore della partecipazione nel 2006 è stato svalutato per 34 kEuro, di cui 10 a seguito di assemblea straordinaria del 25.05.2006, che ha coperto perdite dell'esercizio 2005, riducendo il capitale sociale e 24 Keuro tramite svalutazione per allineare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto presunto di competenza alla fine dell'esercizio 2006.

• **ITALTBS SpA**

Costituita nel 1987 a Trieste, opera prevalentemente nel settore dei servizi di ingegneria clinica per le Aziende per i Servizi Sanitari e per gli Ospedali. Insiel partecipa al capitale sociale di 2.855 kEuro con una quota del 0.51% (19 kEuro).

• **Südtirol Alto Adige Informatica Medica ("SAIM") Srl**

Costituita a Bolzano nel mese di dicembre 2004, con un capitale sociale di 200.000 euro, di cui il 51% è detenuto dalle Aziende Sanitarie di Bolzano e Merano e di cui Insiel detiene il 2.5% (pari a 5 kEuro).

La SAIM ha per oggetto la realizzazione del sistema informativo per la gestione delle cartelle cliniche.

• **Consorzio Venezia Ricerche**

È stato costituito nel 1989 al fine di promuovere e incentivare nel territorio veneziano ricerche finalizzate all'innovazione tecnologica ed al trasferimento di conoscenze, nonché l'erogazione di servizi ad essa collegati. INSIEL partecipa al Consorzio con una quota di 10 kEuro. Con una quota pari al 6.9% del capitale del Consorzio.

• **Consorzio PROMOTRIESTE**

Il Consorzio è stato costituito con l'obiettivo di promuovere attività inerenti l'organizzazione e la realizzazione di iniziative di interesse congressuale e turistico nell'area triestina. INSIEL partecipa al fondo consortile con una quota di 4 kEuro, ed ha provveduto nel 2006 ad operare una svalutazione di 6 kEuro per riallineare il valore della partecipazione alla quota del fondo consortile di competenza.

• **Fondazione IRCAB**

La Fondazione "Istituto di Ricerche Cliniche Applicate e di Base" (IRCAB), costituita nel 1993 a Udine su iniziativa dell'Istituto di Cardiologia del Policlinico dell'Università di Udine, è una istituzione culturale, senza fini di lucro, nata per promuovere e sostenere la ricerca medica e biologica e per curare lo scambio e la diffusione delle cognizioni scientifiche in tali campi in



ambito sia nazionale che internazionale. INSIEL partecipa con una quota di 21 kEuro.

• **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi**

È stata costituita a Trieste nel 1998 per trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Comunale Giuseppe Verdi, senza fini di lucro, ed ha come scopo la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività. INSIEL vi partecipa con una quota di 3 kEuro.

• **Consorzio CONAI**

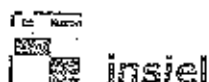
Insiel ha aderito al Consorzio Nazionale Imballaggi-CONAI, ai sensi della L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale", nella categoria utilizzatori, in quanto utente finale che svolge attività commerciale connessa alle forniture ai Core Client.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) comma 26, la Società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per l'anno 2007.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza descrive i ruoli e le figure di responsabilità così come indicate dal Codice, l'elenco dei trattamenti aziendali, l'analisi dei rischi a cui sono sottoposti i dati personali, le misure a carattere tecnico, fisico ed organizzativo che sono state adottate per ridurre i rischi. Il Documento illustra inoltre i criteri per il ripristino della disponibilità dei dati in caso di danneggiamento o malfunzionamenti e gli interventi formativi già svolti oppure pianificati rivolti agli incaricati al trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

Le attività correlate alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza sono state effettuate da personale interno, dedicato specificatamente allo sviluppo di tematiche sulla sicurezza a norma ISO 27001. Le conoscenze raggiunte ed acquisite vengono impiegate soprattutto in attività consulenziali verso i clienti e alla realizzazione di percorsi formativi specifici.

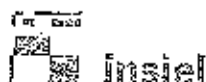


INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e ss c.c., disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a decorrere dal 02.03.2005, data nella quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquisito da Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A., precedente società controllante di Insiel, n. 780.000 azioni della Società, come previsto dalla Legge Finanziaria Regionale n. 1/2005, la quale ha autorizzato la Regione ad acquisire anche interamente le partecipazioni azionarie detenute dagli altri soci nella società Insiel S.p.A. Inoltre, in data 28.12.2005, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquistato dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" n. 22.023 azioni della Società, divenendo conseguentemente socio unico di Insiel S.p.A.

In data 19.12.2005, con Delibera n. 3321, la Giunta Regionale, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, ha definito i meccanismi di indirizzo e di controllo della Società, che prevedono i seguenti punti:

1. la Società, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, si uniforma all'attività di indirizzo e controllo della Regione;
2. la Società è tenuta a fornire alla Regione una preventiva informativa sui seguenti atti, con le modalità concordate con il Comitato di cui al successivo punto 3:
 - bilancio della Società;
 - piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
 - modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa della Società;
 - operazioni industriali o commerciali non previste dal Piano Industriale che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio della Società;
 - informativa di cui all'art. 21, comma 5 dello Statuto sociale.
3. Ai fini dell'esercizio da parte della Regione di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, viene istituito un apposito Comitato composto dal Direttore generale, con funzioni di Presidente, dal Direttore centrale organizzazione personale e sistemi informativi, dal Direttore centrale patrimonio e servizi generali e dal Direttore centrale risorse economiche e finanziarie.



All'esame del Comitato sono sottoposti gli atti di cui al precedente punto 2 nonché ogni altro documento di cui lo stesso ritenga aver bisogno per l'esercizio dei propri compiti di controllo e vigilanza.

Per effetto dell'acquisizione precedentemente citata, Insiel nei rapporti economici con la Regione è società strumentale della stessa, deputata alle attività tecnologiche per il Sistema Informativo Elettronico Regionale.

Si precisa inoltre la Regione esercita, sia in virtù della sua qualifica di titolare dell'intero pacchetto azionario, sia in relazione ai meccanismi previsti nell'Accordo di Servizi Quadro Repertorio n. 8655" del 28.12.2005, un controllo analogo a quello esercitato sui suoi propri servizi.

Le operazioni effettuate con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel corso del 2006 sono state regolate prevalentemente dalla Convenzione n. 8655 del 28.12.2005 per l'erogazione dei servizi di sviluppo e di conduzione del sistema informativo regionale SIR e dal relativo piano triennale 2006-2008, prima variazione.

Nella Nota integrativa del bilancio dell'esercizio 2006 sono evidenziati i dati essenziali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel paragrafo "Attività di direzione e coordinamento".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I principali fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si possono riassumere nei seguenti punti:

- Nella seconda metà di gennaio 2007 la società ha completato l'evoluzione dell'assetto organizzativo aziendale, unificando le funzioni di produzione, attribuendo alle direzioni mercato la responsabilità del processo di delivery dei beni e dei servizi attraverso il coordinamento di una struttura organizzativa di Project Management, composta da circa un centinaio di project managers e da una struttura di Product Management dedicata allo sviluppo delle linee di prodotto e soluzione. È stata inoltre rafforzata la funzione di ricerca e sviluppo attribuendole alcuni progetti di particolare rilevanza innovativa nel medio e lungo termine. Contestualmente la società ha modificato il proprio modello economico di business con il quale vengono misurate internamente le performance di tutte le



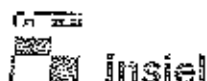
unità organizzative aziendali, adattandolo alla nuova realtà organizzativa.

- In data 1 febbraio 2007 la società ha provveduto all'assunzione di 49 persone con contratto a tempo indeterminato, precedentemente impiegate presso l'azienda con contratti di somministrazione ai sensi del D.L. 276/2003
- In data 28.02.2007 è stata costituita la società Insimark Srl, per le finalità di cui all'art. 13 comma 3 del D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito in Legge 4 agosto 2006 n. 248 come modificato dall'art. 1 comma 720 della L. 27 dicembre 2006 numero 296, di cui Insiel è socio unico. La società ha lo stesso oggetto sociale di Insiel, ed è stata costituita per operare sul mercato, acquisendo ordini, e vendendo beni e servizi nel campo ICT a clienti diversi dal core client Regione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

- In merito all'evoluzione prevedibile della gestione, come già segnalato, la Società, essendo attratta dalle norme contenute nell'art. 13 del provvedimento noto come Decreto Bersani (D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito in Legge 4 agosto 2006 n. 248 come modificato dall'art. 1 comma 720 della L. 27 dicembre 2006 numero 296), nel corso del 2007 dovrà fronteggiare una situazione di fatturato verso il mercato (escluso il core client) in consistente contrazione, non potendo acquisire nuovi ordini sul mercato, ma potendo solamente evadere quelli acquisiti prima dell'entrata in funzione del Decreto Bersani, che comunque, risultano alquanto ridotti, non avendo potuto la società, nella seconda parte dell'esercizio 2006, incrementare il proprio portafoglio ordini. Inoltre, a seguito del consueto processo di rinegoziazione delle tariffe con il core client Regione, nel 2007 la società, prevedibilmente subirà una contrazione dei ricavi, a parità del livello di servizio erogato.
- Questa situazione ha indotto gli amministratori ad esaminare un piano previsionale per il solo 2007, che naturalmente registra una riduzione dei ricavi previsti ed un risultato economico tendente al pareggio. Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'Amministratore Delegato di attuare tutte le misure atte a mantenere in equilibrio economico la Società.





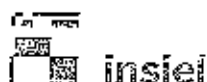
- Proprio per fare fronte a questa situazione, gli amministratori hanno collaborato strettamente dal mese di novembre 2006 (una volta definite note le modifiche definitive apportate dalla Legge Finanziaria nazionale alla legge 248/06) al mese di febbraio 2007, con le strutture tecniche dell'Azionista per individuare i possibili scenari strategici con i nuovi assetti societari necessari. Per questa attività la Società si è avvalsa anche, sempre in accordo con l'Azionista, di alcuni advisors esterni sia sul fronte strategico ed economico-finanziario sia su quello legale.
- A seguito di tali analisi la decisione assunta dall'Azionista è di attuare, nel corso del 2007, un graduale percorso di privatizzazione della Società che consenta di restituire la piena capacità operativa e di crescita. Proprio nei giorni in cui viene redatto questo documento, l'Azionista sta concludendo gli atti interni necessari a definire l'esatto percorso e pertanto è probabile che nel mese di aprile tali assetti saranno definiti.

OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società, nel corso del 2006, non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti), né di copertura né aventi carattere speculativo. Per le necessità finanziarie, derivanti dallo sbilanciamento tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi dai clienti, ha fatto ricorso ad affidamenti bancari e prestiti a breve concessi da istituti bancari nell'ambito di gestione del conto corrente bancario, con tassi d'interesse applicati basati sul tasso Euribor aumentato di uno spread fisso.

ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO AL RISCHIO DI CREDITO AL RISCHIO DI LIQUIDITÀ E AL RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

La Società ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia un "Accordo di Servizi Quadro" valido dal 1/1/2006 fino al



31.12.2014 i cui contenuti economici sono definiti da Piani per la gestione tecnica del Sistema Informativo Elettronico Regionale (SIER) e per la gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR). Nell'ambito di tali piani il rischio di riduzione di prezzo, a parità di livello di erogazione di servizi, è apprezzabile. In particolare nel 2006, rispetto al 2005 si è avuta una diminuzione della tariffe applicate al cliente Regione, all'interno dell'Accordo Quadro, che varia da un minimo del 3% per prestazioni di sviluppo software con linguaggi di terza generazione ad un massimo del 24 % per assistenza su postazioni di lavoro, con un effetto complessivo di riduzione di prezzo, a parità di erogazione dei servizi in termini qualitativi e quantitativi, quantificabile in quattro milioni di euro circa. Per il 2007 è prevista una ulteriore riduzione tariffaria, la cui determinazione al momento risulta difficile.

Per quanto attiene al rischio di credito, per la tipologia di clientela alla quale la Società vende beni e servizi, costituita prevalentemente da enti pubblici, il livello di rischio è contenuto, e comunque gestito da una struttura amministrativa interna di analisi e gestione del credito, che si avvale anche dell'ausilio esterno di uno studio legale. Una considerazione a parte va fatta per il core client Regione, per il quale il rischio di credito è definibile come estremamente basso, se non nullo.

Per la natura dell'attività svolta, e per la tipologia di clientela servita, la Società presenta una costante necessità finanziaria, derivante dallo sbilanciamento tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi (enti pubblici). Il rischio di liquidità derivante da tale sbilanciamento è gestito attraverso il ricorso ad affidamenti bancari concessi nell'ambito di gestione del conto corrente bancario, che coprano anche eventuali particolari esigenze temporanee di esposizione finanziaria.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari non è apprezzabile, in quanto l'Accordo di Servizi Quadro sopra citato, con il quale la Regione assegna ad Insiel la gestione dei servizi di conduzione e di sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR) per il periodo dal 01.01.2006 al 31.12.2014, fornisce sufficienti garanzie sulla presenza futura di flussi finanziari adeguati. Le modalità ipotizzate dall'attuale azionista unico per permettere l'ingresso di un altro azionista, comunque dovrebbero garantire la continuità della validità dell'Accordo Quadro nei termini e nei tempi originariamente definiti.





PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Vi proponiamo di approvare il progetto di bilancio al 31/12/2006, che presenta un utile di euro 6.047.044 e la Relazione sulla gestione che lo accompagna, e di destinare l'utile di esercizio alla riserva straordinaria, avendo la Riserva Legale già raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

Vi segnaliamo infine che, per decorso triennio, vengono a scadere con l'assemblea di approvazione del bilancio i mandati conferiti al Collegio Sindacale ed al Revisore Contabile, per cui siete chiamati a nuove nomine.

Trieste, 27 marzo 2007

Il Presidente

dott. Piero Della Valentina



INSIEL S.p.A.

ALLEGATO

con sede in Trieste (Ts) via San Francesco D'Assisi n. 43

capitale sociale deliberato € 37.755.000,00 sottoscritto e versato € 7.755.000,00

iscritta al Registro Imprese di Trieste, Codice fiscale e Partita IVA n. 00118410323

soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(ai sensi dell'art. 2429, II comma del Codice civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 la nostra attività è stata attivata in ottemperanza alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione con la partecipazione a n. 8 riunioni periodiche di legge.*
- abbiamo partecipato – salvo giustificato motivo – a n. 3 assemblee e a n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo attestare che le azioni deliberate risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale.*
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità semestrale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla società e dalle sue partecipate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni sono state poste in essere in ottemperanza alla legge ed allo statuto sociale.*
- abbiamo acquisito conoscenza nelle riunioni periodiche e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dei responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo rilevato fatti meritevoli di menzione;*
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e nel merito non abbiamo osservazioni da riferire.*

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile, mentre è stata notificata in data 09.03.2007 dal Presidente della Commissione di inchiesta, costituita dal Consiglio della Regione Friuli-Venezia Giulia nella seduta del 23.11.2006, la richiesta di acquisizione di documentazione per approfondire, tra l'altro, alcuni aspetti concernenti i rapporti intercorsi in relazione al controllo-convenzione con la Regione Friuli-Venezia Giulia.

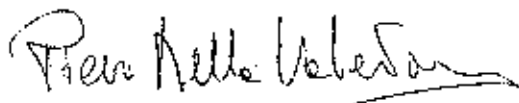
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409 -ter del Codice Civile

All Azionista Unico della

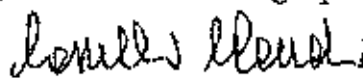
INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A.. E nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
 4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. al 31 dicembre 2006 non si estende a tali dati.

Treviso, 28 marzo 2007



Reconta Ernst & Young S.p.A.

Claudio Passelli
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnoli, 18/A
Capitale Sociale: € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma.
Codice fiscale e numero di iscrizione: 00434000584
P.I. 00691231003
(vecchio numero R.I. 06/97/83 - numero R.E.A. 250301)



ALZATO

al N. di Rep.

38.395/12.177

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INSIEL S.P.A. ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI SULLA PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441 5° COMMA COD. CIV. CON DETERMINAZIONE DEL VALORE MINIMO DEL SOVRAPPREZZO

La presente relazione è predisposta per l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Insiel Spa, da convocare appositamente per deliberare in merito alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 5° comma cod. civ. (di seguito la "Operazione") predisposta dagli Amministratori della società e descritta di seguito.

Premessa

L'operazione si inserisce nel quadro del percorso di rafforzamento patrimoniale della società: allo stato attuale Insiel è titolare, in regime di *in house providing*, di un affidamento diretto della Regione per lo svolgimento delle attività di: (i) sviluppo e gestione del servizio informativo elettronico di interesse regionale di cui alla legge regionale 27-4-1972 n. 22; (ii) svolgimento di altri servizi in favore della Regione. Al tempo stesso Insiel svolge altresì attività imprenditoriale di mercato, compatibilmente con i limiti posti dalla normativa dell'*in house providing*.

L'art. 13 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni in legge 4 agosto 2006 n. 248 ha apportato rilevanti variazioni al regime giuridico di talune società a partecipazione interamente pubblica e a partecipazione mista pubblico-privata, introducendo previsioni fortemente limitative della operatività sul mercato di tali soggetti tra cui anche Insiel.

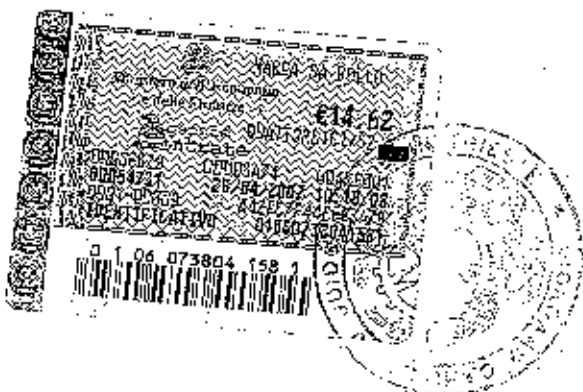
Tale norma, che la Regione Friuli Venezia Giulia e altre Regioni hanno impugnato davanti alla Corte Costituzionale per presunta incostituzionalità, sta spiegando i suoi effetti negativi nei confronti di Insiel facendole perdere un'ampia parte di attività e fatturato e conseguentemente incidendo sul valore complessivo della società regionale.

In conseguenza di ciò, al fine di consentire alla Società di non disperdere il valore accumulato negli anni, la Giunta Regionale, in data 22 marzo 2007 con Generalità n. 654, ha approvato il processo di privatizzazione di Insiel Spa da attuare mediante l'aumento di capitale sociale della Società riservato al socio privato selezionato secondo le modalità previste dal decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, con modalità trasparente e non discriminatoria.

Gli obiettivi che la Regione ha inteso perseguire sono specificati nella Generalità sopra menzionata e sono riportati di seguito:

- a) *Attuare l'ingresso di un socio privato con quota del 49% del capitale post aumento attraverso l'esperimento di una procedura trasparente e non discriminatoria da completare entro luglio 2007 per proteggere il valore della Società.*





b) *Fissare il prezzo per l'eventuale cessione del rimanente 51% allo stesso socio privato e impegnare lo stesso, all'acquisto di tale partecipazione, entro il 31 marzo 2008 qualora in esito della Sentenza della Corte Costituzionale la Società non possa riacquisire la completa operatività sul mercato.*

c) *Mantenere le attività di gestione del sistema informativo regionale in capo alla Società*

La Regione intende altresì salvaguardare, con l'operazione, i seguenti aspetti essenziali:

a) *I livelli occupazionali complessivi della Società.*

b) *L'integrità aziendale ossia evitare scissioni, scorpori o cessioni di rami d'azienda.*

c) *L'autonomia societaria ossia evitare che la società sia oggetto di incorporazione in altre società;*

d) *Il mantenimento della sede legale e produttiva nella Regione Friuli Venezia Giulia;*

e) *Lo sviluppo industriale e professionale e quindi economico e patrimoniale della Società nel breve, medio e lungo periodo*

Attraverso la modalità tecnica scelta la Regione intende consentire di:

a) *Investire in Insiel nuove risorse finanziarie da parte del socio privato, per sostenere l'ulteriore sviluppo e quindi tutelare i livelli occupazionali e lo sviluppo industriale e professionale;*

b) *Completare l'operazione entro Luglio 2007 per tutelare il valore della Società*

c) *Conservare la Convenzione in affidamento diretto per la gestione del sistema informativo regionale*

d) *Fissare le condizioni per l'eventuale successivo esercizio delle clausole di put e call*

A seguito di tale atto della Giunta Regionale, il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia nella seduta del 29 marzo 2007, ha approvato un articolo di legge rivolto a consentire il pieno supporto al rafforzamento patrimoniale di Insiel necessario ad attrezzare la società per far fronte all'emergenza creatasi, attraverso un percorso unitario e sinergico sviluppato dalla Regione e dalla società stessa: preordinato a creare le condizioni per un aumento del capitale sociale da parte di un socio privato, scelto secondo le modalità previste dal decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, con modalità trasparente e non discriminatoria. Per consentire un'adeguata concorrenza da parte dei possibili sottoscrittori dell'aumento del capitale sociale si è altresì prevista la possibilità di stipulare un patto parasociale che contenga le abituali garanzie richieste dal mercato in simili circostanze ed in particolare le opzioni finalizzate a "liberare" la società dagli effetti del Bersani in caso di esito non favorevole del ricorso in Corte Costituzionale.

L'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione



[Handwritten mark]

Con gli atti amministrativi e legislativi descritti in premessa, la Regione ha pertanto chiaramente inteso indicare che al risultato dell'apertura del capitale di Insiel ai privati si addivenga attraverso un'operazione di aumento del capitale sociale di Insiel con esclusione del diritto di opzione o riservato al soggetto selezionato all'esito della procedura di evidenza pubblica esperita dalla Società secondo le modalità previste dal decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, con trasparente e non discriminatoria.

La scelta di fare ricorso all'aumento di capitale sociale rappresenta la scelta naturale per attuare il processo di rafforzamento patrimoniale della Società per le finalità sopra descritte: tale aumento può essere attuato nelle due seguenti forme: (a) come aumento di capitale offerto in opzione ai soci, con conseguente rinuncia da parte di questi ultimi in favore del terzo; (b) come aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

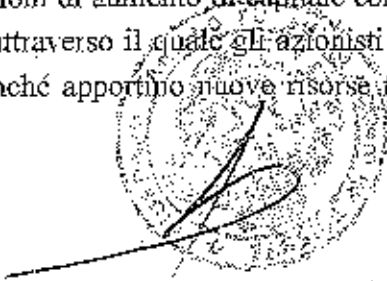
Il diritto di opzione trova fondamento nell'interesse degli azionisti a mantenere inalterato il peso della propria partecipazione, in termini di diritti amministrativi e patrimoniali, all'interno della società. Il medesimo articolo prevede altresì, nei comma 4, 5 e 8, alcune ipotesi tassative in cui i soci di una società per azioni non quotata possono, attraverso una deliberazione, escludere o limitare il diritto d'opzione: (a) quando le azioni di nuova emissione debbano essere liberate mediante conferimenti in natura; (b) quando l'interesse della società lo esige; (c) quando le azioni di nuova emissione vengono offerte in sottoscrizione ai dipendenti della società o di società che la controllano o da cui è controllata.

Nel caso della società Insiel ci si trova quindi di fronte al caso sub (b) ovvero nel caso in cui l'interesse della società esige che l'aumento di capitale sociale sia interamente messo a disposizione di un nuovo soggetto privato in grado di procedere al rafforzamento patrimoniale ma anche industriale di cui la società indiscutibilmente necessita per fare fronte alle difficoltà indotte dagli effetti dell'art. 13 della legge n. 248 del 2006.

Solo attraverso questa sinergia con un nuovo soggetto scelto con criteri di solidità economica, finanziaria e patrimoniale, nonché di capacità tecnica e selezionato sulla base del business plan impegnativo proposto, la società potrà recuperare il ritardo nella crescita accumulato nel corso del secondo semestre 2006 e del corrente esercizio e ritornare ai tassi di sviluppo e di redditività generati nel 2006.

Nell'esercizio 2006 infatti si è conseguita una rilevante crescita del fatturato e dei margini, sia operativi (lordo e netto) sia di utile (lordo e netto) per lo più per effetto della crescita sul mercato esterno alla convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia. Questo ha dimostrato la capacità competitiva della società e la validità del suo posizionamento di mercato, elementi peraltro ancora migliorabili attraverso le sinergie con un nuovo soggetto privato scelto con i criteri di cui sopra.

A queste considerazioni e sempre a supporto della scelta dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione si evidenzia che le operazioni di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione rappresentano lo strumento tipico attraverso il quale gli azionisti consentono l'ingresso di nuovi soci nella compagine societaria, affinché apportino nuove risorse finanziarie e competenze economico-industriali.



✓

Invece, ove si fosse proceduto con un aumento di capitale con successiva rinuncia al diritto di opzione, la natura di ente pubblico dell'attuale azionista della società, avrebbe richiesto che quest'ultimo sarebbe stato comunque tenuto ad effettuare un autonomo processo di valutazione extra-societario. Inoltre l'oggetto della negoziazione da svolgersi attraverso la procedura di evidenza pubblica sarebbe stato costituito dallo stesso diritto di opzione (di cui è titolare l'azionista) e non già dalle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'operazione di aumento di capitale sociale: ne sarebbe derivato che in questo caso il corrispettivo proveniente dal socio privato sarebbe stato destinato direttamente alla Regione, laddove invece nell'ipotesi di aumento con esclusione del diritto di opzione, il prezzo di emissione sarà incamerato direttamente dalla società, attuando così il processo di rafforzamento patrimoniale indicato come necessario dalla Regione.

Determinazione del prezzo di emissione

L'operazione di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione richiede la definizione del valore al quale le azioni di nuova emissione debbano essere sottoscritte.

Nel caso specifico tuttavia, il nuovo socio non è ancora stato individuato, in quanto si intende selezionarlo attraverso una procedura di evidenza pubblica da attuare con modalità trasparente e non discriminatoria. Pertanto il prezzo di sottoscrizione delle azioni formerà oggetto della proposta dei potenziali sottoscrittori e si rende quindi necessario fissare il prezzo minimo che costituirà il limite inferiore al quale i nuovi potenziali sottoscrittori delle azioni potranno formulare la loro proposta di investimento nell'ambito della procedura di selezione ad evidenza pubblica.

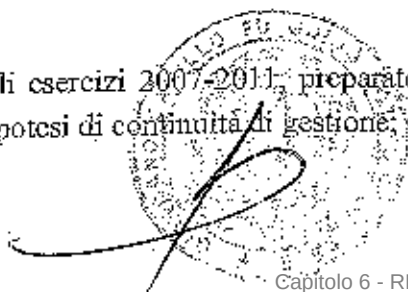
L'articolo 2441 5° comma cod. civ. prevede che tale prezzo di emissione debba essere determinato dagli amministratori e successivamente sottoposto al parere di congruità del collegio sindacale.

Occorre promettere che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato in base al valore del patrimonio netto della società e, pertanto, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione dovrà comprendere oltre al valore nominale, anche un valore eccedente denominato "sovrapprezzo".

Per la determinazione del prezzo minimo di emissione si è proceduto alla valutazione del valore corrente teorico con riferimento alla data del 31.12.2006 e relativo all'intero capitale economico della società attraverso un'autonoma valutazione effettuata dalla società ERNST & YOUNG Financial Business Advisors Spa, (di seguito il "Valutatore") allegata alla presente Relazione Illustrativa alla cui lettura integrale si rimanda.

I documenti su cui la valutazione si è basata sono i seguenti:

- bilanci civilistici della società per gli esercizi 2003, 2004, 2005;
- progetto di bilancio al 31-12-2006 con ipotesi di accantonamento a riserva dell'utile d'esercizio;
- Piano economico e patrimoniale per gli esercizi 2007-2011, preparato nel mese di marzo 2007 dal management della Società in ipotesi di continuità di gestione;



[Handwritten signature]

- altri dati e informazioni forniti al Valutatore, su richiesta, dal personale della società, quali l'analisi dei ricavi di vendita per tipologia di prodotti, per mercato di sbocco e per cliente, analisi dei principali fornitori e *competitors*, informazioni relative all'organico, dettagli relativi al calcolo delle imposte, etc;
- studi di settore predisposti da analisti indipendenti, bilanci di società concorrenti, articoli della stampa specializzata e altre informazioni disponibili al pubblico.

Gli Amministratori, dopo l'esame dei criteri di valutazione prospettati, hanno ritenuto appropriato quello utilizzato e denominato "Unlevered Discounted Cash Flow"

Le valutazioni compiute hanno condotto il Valutatore alla convinzione che il valore corrente teorico del capitale economico della società possa essere individuato in un valore pari a Euro 90,6 milioni.

Gli Amministratori ritengono tale valore quale minimo per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Conclusioni

Sulla base della Relazione Illustrativa e dei suoi allegati che ne formano parte integrante, gli amministratori, previa acquisizione del parere di congruità sul prezzo di emissione da parte del collegio sindacale previsto dall'art. 2441 5° comma cod. civ., propongono all'assemblea straordinaria degli azionisti di deliberare un aumento di capitale sociale, da attuare entro il 31 dicembre 2007 con esclusione del diritto di opzione mediante emissione di n. 7.450.883 azioni ordinarie, rappresentanti il 49% del capitale sociale dopo l'aumento, per un valore complessivo minimo di € 87.047.066 al prezzo unitario minimo per azione di € 11,6827853 di cui € 1,00 a titolo di valore nominale ed € 10,6827853 a titolo di sovrapprezzo.

L'intero aumento di capitale sarà riservato ad un unico soggetto privato individuato all'esito della procedura di evidenza pubblica esperita dalla società secondo le modalità previste dal decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, con modalità trasparente e non discriminatoria.

La sottoscrizione dell'aumento di capitale sarà subordinata all'espletamento delle necessarie procedure nei confronti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Trieste, 5 aprile 2007



Ren. Nello Velasco



ALLEGATO

N. di Rep. 839/13/04

INSIEL S.p.A.

con sede in Trieste (Ts) via San Francesco D'Assisi n. 43

capitale sociale deliberato € 37.755.000,00 sottoscritto e versato € 7.755.000,00

iscritta al Registro Imprese di Trieste, Codice fiscale e Partita IVA n. 00118410323

soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA € 7.755.000,00 AD € 15.205.883,00 CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2441, V COMMA, DEL CODICE CIVILE

Delega agli Amministratori ex art. 2443 del Codice civile di aumento del capitale sociale da € 7.755.000,00 ad € 15.205.883 con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, V comma, del Codice civile

Il Collegio Sindacale prende visione della relazione trasmessa dagli Amministratori relativa alla proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 V comma, del Codice civile, previo annullamento della deliberazione dell'assemblea straordinaria di data 17.07.2006, da € 7.755.000,00 ad € 15.205.883,00 con un sovrapprezzo minimo di € 79.596.183.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 05.04.2007, ha per oggetto l'aumento del capitale sociale di Insiet S.p.A. da perfezionarsi ai sensi dell'art. 2441, V comma, del Codice civile mediante emissione di n. 7.450.883 nuove azioni ordinarie al prezzo unitario minimo di € 11.6527853 per azione, di cui € 1,00 a titolo di valore nominale ed € 10.6527853 a titolo di sovrapprezzo. Tali azioni verranno liberate mediante ingresso di un socio privato selezionato - per una quota pari al 49% del capitale sociale dopo l'aumento - attraverso l'esperimento di una procedura trasparente e non discriminatoria da attivare entro il mese di luglio 2007, con delega al Consiglio di Amministrazione per l'espletamento della procedura l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale e la conseguente sottoscrizione delle azioni.

La proposta relativa all'aumento del capitale sociale sopracitato, previo annullamento della delibera dell'assemblea straordinaria di data 17.07.2006, sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria prevista in prima convocazione per il giorno 27.04.2007 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28.04.2007.

Natura e portata del parere

Il presente parere, emesso ai sensi dell'art. 2441, VI comma del Codice civile, ha la finalità di fornire idonee informazioni all'Azionista in relazione alle valutazioni effettuate dagli Amministratori per la determinazione del numero delle azioni e del relativo prezzo di emissione ai fini del previsto aumento del capitale sociale privo del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, V comma del Codice civile in quanto l'interesse della società lo esige per le ragioni illustrate dagli Amministratori nella apposita relazione, e contiene inoltre la nostra valutazione sulla adeguatezza del metodo scelto, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà nonché sulla sua corretta applicazione.

Nell'esame del metodo di valutazione adottate dagli Amministratori anche sulla base delle indicazioni del consulente incaricato, non abbiamo effettuato una valutazione economica della società. Tale valutazione è stata fatta esclusivamente dagli stessi Amministratori con la collaborazione del consulente incaricato Ernst & Young Financial – Business Advisors S.p.A.

Documentazione esaminata

Ai fini della emissione del nostro parere abbiamo analizzato la documentazione ricevuta ed in particolare:

- la proposta del Consiglio di Amministrazione del 05.04.2007, che ha deliberato in merito all'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, V comma, del Codice civile;
- la relazione illustrativa degli Amministratori, di data 05.04.2007, che ai sensi dell'art. 2441 VI comma, del Codice civile, commenta e giustifica la proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Tale relazione indica le motivazioni dell'operazione, il criterio di valutazione prescelto ed adottato per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, le ragioni della scelta operata e i valori risultanti dalla sua applicazione.

La relazione del Consiglio di Amministrazione inerente le azioni da emettere a servizio del proposto aumento del capitale sociale riporta la sintesi della valutazione del consulente "Ernst & Young Financial – Business Advisors S.p.A."

La relazione del consulente – oltre all'indicazione dei diversi criteri e metodi di valutazione – espone il metodo di valutazione adottato: metodo finanziario dell'Unlevered Discounted Cash Flow, nonché i valori risultanti dalla sua applicazione ed è predisposta con riferimento alla situazione economico-patrimoniale risultante dal progetto di bilancio al 31.12.2006 e sulla base del piano economico-patrimoniale riferito al periodo 2007/2011 predisposto dal management della società in ipotesi di continuità di gestione.

Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni

Gli Amministratori hanno predisposto la relazione illustrativa prevista dall'art. 2441 VI comma del Codice civile, indicando il criterio adottato per la determinazione del prezzo di emissione sulla base delle indicazioni contenute nella relazione di valutazione.

La valutazione effettuata in linea con la prassi di mercato, è stata operata sulla base della attuale configurazione della società e delle sue prospettive future.

Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Nella stima del valore economico gli Amministratori hanno incontrato le difficoltà di valutazione che normalmente si incontrano nella stima dei capitali economici delle imprese.

Le principali difficoltà risultano:



- utilizzo di dati previsionali: ai fini della stima sono stati utilizzati dati previsionali derivanti dalle previsioni economico-patrimoniali predisposte per il periodo 2007/2011 che per loro natura presentano profili di incertezza;
- criteri di valutazione: le stime effettuate risentono dei limiti e delle specificità proprie del metodo di valutazione prescelto ed utilizzato (metodo finanziario dell Unlevered Discounted Cash Flow)

Risultati della valutazione degli Amministratori

Gli Amministratori, in relazione alle indicazioni contenute nella relazione di valutazione, hanno fissato il prezzo minimo delle nuove azioni in € 11,6827853 di cui € 1,00 a titolo di valore nominale ed € 10,6827853 a titolo di sovrapprezzo.

Considerazioni sull'adeguatezza del metodo utilizzato e sulla validità delle stime

Nel caso di esclusione del diritto di opzione l'art. 2441, VI comma del Codice civile dispone che il prezzo di emissione delle nuove azioni sia fissato "in base al valore di patrimonio netto, tenendo conto per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre". In base a qualificata dottrina tale disposizione va intesa nel senso che il prezzo di emissione non deve essere necessariamente tendente al valore patrimoniale, intendendosi quindi che la sua determinazione deve essere fatta "in base" a tale valore. Tale fatto attribuisce agli Amministratori un margine di discrezionalità molto limitato dalla situazione contingente, nel senso che le nuove azioni potrebbero ipoteticamente essere emesse ad un prezzo non coincidente con il valore del patrimonio netto.

Gli Amministratori in presenza del fatto che le azioni della società non sono quotate, hanno ritenuto opportuno utilizzare un metodo di valutazione basato su grandezze fondamentali, con l'applicazione di criteri e metodi largamente utilizzati in dottrina e nella prassi professionale.

Le principali considerazioni, sotto il profilo della ragionevolezza, sul metodo di valutazione adottato sono le seguenti:

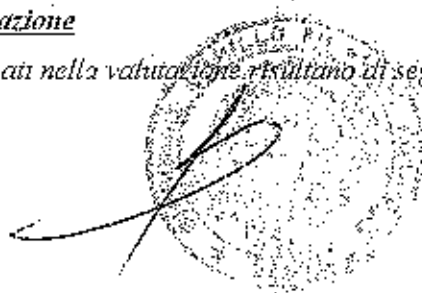
- il metodo adottato per la valutazione risulta comunemente accettato come detto, in aderenza a consolidate basi dottrinali ed applicative;
- la scelta del criterio valutativo ha privilegiato il metodo in grado di tener conto degli elementi caratteristici di Insiel S.p.A.;
- la relazione dell'Advisor, dopo aver descritto le caratteristiche delle diverse metodologie, espone le modalità di applicazione del metodo prescelto;
- lo sviluppo del metodo adottato, nonché la complementarietà dei documenti esaminati ha consentito una puntuale analisi dei risultati ottenuti, con la conseguente verifica del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Per le considerazioni esposte il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni proposto dagli Amministratori appare coerente con il disposto delle norme.

Limiti e difficoltà incontrati nella valutazione

Le principali difficoltà ed i limiti incontrati nella valutazione risultano di seguito esposti:

firmato



✓

123

- utilizzo di dati previsionali ai fini della stima sono stati utilizzati dati previsionali tratti dalle proiezioni economico-patrimoniali predisposte per il periodo 2007/2011, che per la loro natura presentano profili di incertezza.
- criteri di valutazione: le stime operate risentono dei limiti e delle specificità del metodo di valutazione adottato

Considerazioni finali

Per quanto in precedenza esposto sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, riteniamo che il metodo di valutazione fatto proprio dagli Amministratori, sulla base delle considerazioni contenute nella relazione di valutazione che ha portato alla determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di Insiel S.p.A. ai fini della proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, V comma del Codice civile, sia stato correttamente determinato ed esprimiamo conseguentemente parere favorevole sulla congruità del prezzo minimo di emissione delle nuove azioni, fissato in misura non inferiore ad € 11.6827853 di cui € 1 00 a titolo di valore nominale ed € 10.6827853 a titolo di sovrapprezzo.

Trieste 10 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Pietro Martini

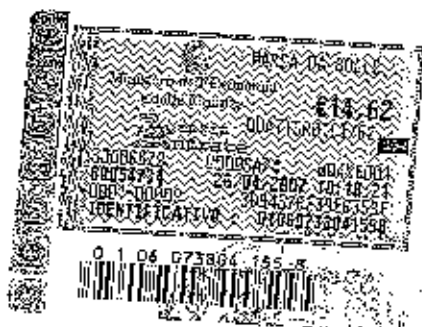
Ugo Braico

Claudio Sambri

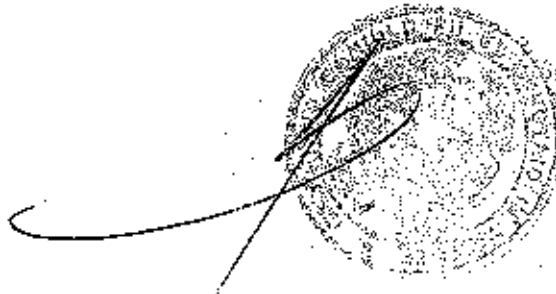
Pietro Martini

Ugo Braico

Claudio Sambri



Piero Nello Volpe



ALLEGATO 9
all. di Rep. 9885/13147

ALLEGATO "G"

TABELLA DELLE MODIFICHE STATUTARIE

(Da cui entrata in vigore e sospensivamente condizionata all'iscrizione nel registro delle imprese, da parte degli amministratori di INSIEL e nei trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, di una attestazione dalla quale si evinca che l'aumento di capitale deliberato in data odierna è stato eseguito)

Per meglio illustrare le proposte di modifica dello Statuto di INSIEL S.p.A. si allega di seguito l'esposizione a confronto del testo dello Statuto vigente e di quello di cui si propone l'adozione. Le variazioni apportate sono evidenziate mediante scritturazione in grassetto, nel testo proposto, e mediante sottolineatura, nel testo vigente.

Articolo 6
"Diritto di Prelazione"

Testo Vigente	Testo Proposto
Addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni di nuova emissione sono offerte in opzione agli azionisti, fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge.	Addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni di nuova emissione sono offerte in opzione agli azionisti, fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge. Ogni socio avrà il diritto di prelazione sulle azioni, nonché sui diritti ad esse relativi, sia in caso di trasferimento a titolo oneroso che in caso di trasferimento a titolo gratuito, trasferimenti in blocco, nonché nelle ipotesi di conferimenti, scissioni e fusioni del socio con effetto sulla titolarità delle azioni della società, purché tale diritto venga esercitato per l'intero quantitativo offerto o oggetto delle operazioni sopra menzionate. Il diritto di prelazione compete in proporzione alle azioni possedute, salva la possibilità per ciascun socio di esercitare il diritto di acquisire le azioni per le quali non sia stata esercitata la prelazione da parte di altri soci. Il socio che intende trasferire in tutto o in parte le proprie azioni - in qualsivoglia modo - dovrà, prima offrirle, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, agli altri soci, i quali hanno diritto di acquistarle con preferenza rispetto ai terzi, in proporzione alle azioni già possedute. La suddetta lettera raccomandata dovrà contenere l'indicazione dei termini, delle



Il socio che intende alienare in tutto o in parte le proprie azioni dovrà prima offrirle, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, agli altri soci, i quali hanno diritto

504

di acquistarle con preferenza rispetto ai terzi, in proporzione alle azioni già possedute.

condizioni e della modalità della proposta di acquisto o dell'atto idoneo ad ingenerare effetti sulla titolarità delle azioni, in ogni suo elemento e stato di avanzamento ed i nominativi dei terzi soggetti interessati.

Il socio interessato all'acquisto deve, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dell'offerta, confermare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al cedente o comunicata per conoscenza agli altri soci, di voler esercitare la prelazione per la quota di sua spettanza, precisando altresì se e quante azioni in più intende acquistare in caso di rinuncia di altri soci.

I soci interessati all'acquisto, a loro volta, entro 60 (sessanta) giorni dovranno comunicare al soggetto che intende cedere le proprie azioni le loro intenzioni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al cedente e comunicata per conoscenza agli altri soci, precisando altresì se e quante azioni in più intende acquistare in caso di rinuncia di altri soci. Tale termine decorrerà dal ricevimento della raccomandata nell'ipotesi di semplice vendita di azioni. Per ciò che concerne gli ulteriori atti traslativi, ivi compresi i trasferimenti a titolo gratuito, trasferimenti in blocco, conferimenti, scissioni e fusioni, il termine di 60 (sessanta) giorni decorrerà dalla data in cui verrà determinato il prezzo di esercizio del diritto di prelazione da un esperto nominato di comune accordo dal socio che intenda trasferire le azioni e dagli altri soci che abbiano manifestato l'intenzione di avvalersi del diritto di prelazione o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Trieste su semplice istanza della parte più diligente.

Il socio che non ha comunicato nei termini di voler esercitare la prelazione è considerato rinunciante.

Qualora il numero delle azioni per le quali è stata regolarmente esercitata la prelazione rimanga inferiore a quello globalmente offerto dal socio alienante, il diritto di prelazione si intenderà decaduto e pertanto il socio offerente potrà liberamente alienare le sue azioni.

Il socio che non ha comunicato nei termini di voler esercitare la prelazione è considerato rinunciante.

Il trasferimento delle azioni non avrà, tuttavia, effetto nei confronti della Società ove non vi sia stata espressione di gradimento da parte del Consiglio di amministrazione: con deliberazione motivata e presa nell'interesse esclusivo della Società, assunta con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti), con arrotondamento per eccesso del quoziente derivante qualora non intero, dei Consiglieri in carica.

Qualora il numero delle azioni per le quali è stata regolarmente esercitata la prelazione rimanga inferiore a quello globalmente offerto dal socio alienante, il diritto di prelazione si intenderà decaduto e pertanto il socio offerente potrà liberamente alienare le

sue azioni.

Il trasferimento delle azioni non avrà, tuttavia, effetto nei confronti della Società ove non vi sia stata espressione di gradimento da parte del Consiglio di amministrazione, con deliberazione motivata e presa nell'interesse esclusivo della Società, assunta con il voto favorevole dei $\frac{2}{3}$ (due terzi), con arrotondamento per eccesso del quoziente derivante qualora non intero, dei Consiglieri in carica.

Le disposizioni previste nel presente articolo si applicano anche, con gli adattamenti del caso, alla cessione di diritti di opzione, alla costituzione di diritti reali sulle azioni ed ai negozi che comunque attribuiscono o possano attribuire a terzi il diritto di voto.

Articolo 14 "Validità delle deliberazioni"

Testo Vigente	Testo Proposto
L'Assemblea ordinaria, in prima e nelle convocazioni successive, delibera con la maggioranza di legge.	L'Assemblea ordinaria, in prima e nelle convocazioni successive, delibera con la maggioranza di legge.
L'assemblea straordinaria, in prima e nelle convocazioni successive, delibera con le maggioranze di legge, salvo che per le modifiche del capitale sociale, del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale previsti statutariamente, nonché per la modifica dell'ubicazione della sede sociale o delle sedi secondarie, ovvero per l'istituzione di queste ultime, per le quali delibera, sia in prima che nelle convocazioni successive, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i $\frac{2}{3}$ (due terzi), con arrotondamento per eccesso del quoziente derivante qualora non intero, del capitale sociale.	L'assemblea straordinaria, in prima e nelle convocazioni successive, delibera con le maggioranze di legge.

Articolo 15 "Consiglio di Amministrazione"

Testo Vigente	Testo Proposto
La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di sette ad un massimo di nove membri e la determinazione del loro numero, ai sensi dell'articolo 2380 bis del Codice Civile, spetta all'Assemblea degli Azionisti.	La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di lista presentata dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista può contenere sino ad un

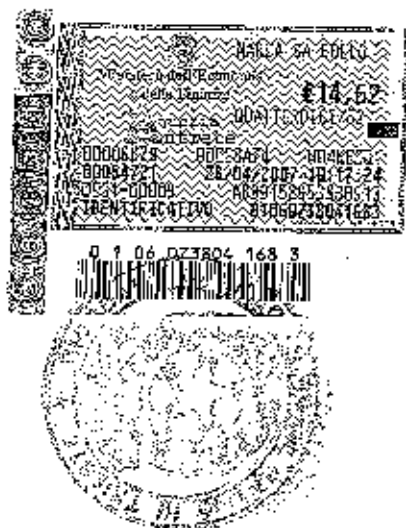
<u>In caso di partecipazione azionaria al capitale della Società da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a quest'ultima spetterà la nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile.</u>	massimo di cinque candidati.
	I voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per uno, due, tre, fino al numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto, e vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più alti.
Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; se uno o più Amministratori vengono a mancare nel corso dell'esercizio si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile.	Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; se uno o più Amministratori vengono a mancare nel corso dell'esercizio si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile.
Ogni qualvolta venga meno, per qualsiasi causa o ragione, la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, i restanti Consiglieri si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina assembleare.	Ogni qualvolta vengano meno, per qualsiasi causa o ragione, due o più componenti il Consiglio di Amministrazione, i restanti Consiglieri si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina assembleare.

Articolo 16
"Presidente del Consiglio di Amministrazione"

Testo Vigente	Testo Proposto
Il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi membri, il Presidente, scegliendolo tra i Consiglieri espressi, per nomina od elezione, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ed elegge, eventualmente, tra i suoi membri, un Vice-Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento, nonché un Segretario, che può non essere membro del consiglio medesimo.	Il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi membri, il Presidente, scegliendolo tra i Consiglieri espressi, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ed elegge, eventualmente, tra i suoi membri, un Vice-Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento, nonché un Segretario, che può non essere membro del consiglio medesimo.

Articolo 20
"Competenze del Consiglio di Amministrazione"

Testo Vigente	Testo Proposto
Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea	Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea.
Al Consiglio di Amministrazione è demandata l'approvazione, con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti), con arrotondamento per eccesso del quoziente derivante qualora non intero, dei Consiglieri in carica, di un piano industriale annuale predisposto dall'Amministratore Delegato.	Il Consiglio di Amministrazione delibera con la maggioranza semplice dei suoi membri ad eccezione delle seguenti materie che dovranno essere deliberate con la maggioranza qualificata di 4 (quattro) membri su 5 (cinque): a. decisioni aventi ad oggetto la cessione e la dismissione di rami d'azienda della Società; b. ogni modifica e/o accostamento dalle previsioni contenute nel business plan quinquennale della Società; c. modifiche della struttura organizzativa della Società che possano influire sulle attività svolte dalla Società per la Regione connesse con le funzioni di cui alla legge regionale 27 aprile 1972 n.ro 22 d. nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza. Le decisioni relative alle suddette materie dovranno essere autorizzate dall'Assemblea ordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, del codice civile.



Articolo 23
"Collegio Sindacale"

Testo Vigente	Testo Proposto
Il Collegio si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, soci o non soci, rieleggibili.	Il Collegio si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, soci o non soci, rieleggibili. La nomina dei Sindaci effettivi e dei Sindaci supplenti è effettuata sulla base di liste presentate dagli

Un membro del Collegio Sindacale, al quale è riservata la carica di Presidente del Collegio stesso, è nominato - in caso di partecipazione azionaria al capitale della Società - dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2449 del Codice Civile.

Al Collegio dei Sindaci si applicano le norme all'uopo previste dal Codice Civile.

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire - qualora il Presidente ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

azionisti. Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente. Il terzo sindaco effettivo ed il secondo sindaco supplente saranno tratti dalla lista seconda classificata nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che avrà riportato il maggior numero di voti.

Al Collegio dei Sindaci si applicano le norme all'uopo previste dal Codice Civile.

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire - qualora il Presidente ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Piero Nello Valsecchi



"Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese"